

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-11-2017

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	06/11/2017	12	Perugia - Allerta meteo con codice giallo della ProCiv Rami caduti a Castel del Piano e Cenerente <i>Redazione</i>	3
MESSAGGERO UMBRIA	06/11/2017	29	Norcia - Norcia, arrivate altre 46 casette Alemanno: Presentate progetti <i>Ilaria Bosi</i>	4
NAZIONE SIENA	06/11/2017	31	Piove dal tetto, spostati i tifosi Stamani una ditta controllerà gronde e copertura dell'impianto <i>Laura Valdesi</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERMO	06/11/2017	34	In tutto il Fermano si celebra il 4 novembre con volontari, studenti e autorità <i>Redazione</i>	6
TIRRENO	06/11/2017	6	Trovata uccisa in un pozzo <i>Redazione</i>	7
CENTRO	06/11/2017	12	Protezione civile, da domani via al corso base da volontario <i>Redazione</i>	8
CIOCIARIA OGGI	06/11/2017	18	Festa delle forze armate e unità d'Italia Deposte le corone ai monumenti <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DELLA SERA ROMA	06/11/2017	5	Strade allagate per il temporale Chiuse quattro stazioni della metro <i>Maria Rosaria Spadaccino</i>	10
CORRIERE DI AREZZO	06/11/2017	4	Fulmine sulla chiesa Il prete racconta = Fulmine sulla chiesa, prete racconta su Fb <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DI SIENA	06/11/2017	5	Fulmine sul cedro del tribunale = Fulmine colpisce il cedro del tribunale <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DI VITERBO	06/11/2017	5	"Lasciateci entrare da via Roma" = "Concedeteci di entrare da via Roma" <i>Paola Pucciatti</i>	13
CORRIERE DI VITERBO	06/11/2017	36	Un'altra tragedia della disperazione: 26 migranti morti nel gommone <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DI VITERBO	06/11/2017	38	Stavolta è vero autunno ma ora si rischiano danni e i meteorologi non sanno neppure dire se durerà <i>Redazione</i>	15
LATINA OGGI	06/11/2017	18	Studio dei terremoti, arriva un sismografo sui Lepini <i>Mario Giorgi</i>	16
LATINA OGGI	06/11/2017	18	Il paese ha ricordato tutti i Caduti <i>S.d.g.</i>	17
LEGGO ROMA	06/11/2017	20	Piove e Roma è in ginocchio Allagamenti e disagi record <i>Flavia Scicchitano</i>	18
MESSAGGERO LATINA	06/11/2017	1	Pioggia e vento causano danni ingenti <i>Ebe Pierini</i>	19
MESSAGGERO ROMA	06/11/2017	6	Nubifragio sull'Olimpico: gara rinviata, caos viabilità <i>C.r.</i>	20
MESSAGGERO ROMA	06/11/2017	6	Bomba d'acqua, la Capitale in tilt automobilisti salvati dai pompieri = La bomba d'acqua manda Roma in tilt Panico sulle strade <i>Laura Bogliolo</i>	21
NAZIONE AREZZO	06/11/2017	34	Fulmine si abbatte sul campanile Black out elettrico e panico tra i fedeli = Chiesa colpita da un fulmine: evacuati i fedeli <i>Mariarosa Di Termine</i>	22
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/11/2017	2	Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia = Sisma , consegnate agli sfollati altre 46 casette <i>Redazione</i>	23
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/11/2017	2	AGGIORNATO - Norcia - Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia = Sisma , consegnate agli sfollati altre 46 casette <i>Redazione</i>	24
NUOVA VENEZIA	06/11/2017	16	Barca contro gli scogli salvata una coppia = Barca contro gli scogli salvata coppia di coniugi <i>Rosario Padovano</i>	25
REPUBBLICA ROMA	06/11/2017	5	Primo nubifragio, la città sottacqua Olimpico ko, rinviata Lazio Udinese = Due ore di nubifragio mandano la città in tilt tra allagamenti e stop <i>Francesca Savelli</i>	26
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	06/11/2017	31	Le solite promesse = Burocrazia, tasse e fondi Qui c'è chi strumentalizza <i>Maria Grazia Lappa</i>	27
meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: prorogata la criticità per lo stato del mare - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Maltempo Toscana: fulmine colpisce bombolone del gpl - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-11-2017

meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Allerta Meteo, avviso pesantissimo della protezione civile per Lunedì 6 Novembre: allarme "rossa" e "arancione" in 4 Regioni, possibili "scuole chiuse" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Maltempo, il Campidoglio: "Attivate le squadre della Protezione Civile" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	33
ansa.it	05/11/2017	1	Esercitazione per alluvione nel Modenese - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	34
ansa.it	05/11/2017	1	Prorogata allerta meteo per stato mare - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	35
firenze.repubblica.it	05/11/2017	1	Maltempo, la perturbazione atlantica ? arrivata in Toscana: codice giallo fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	36
firenze.repubblica.it	05/11/2017	1	Maltempo, fulmine squarcia un albero all'Erta Canina - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it <i>Redazione</i>	37
perugiatoday.it	05/11/2017	1	Perugia, il maltempo semina danni: alberi caduti e traffico ko, allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	38
romatoday.it	05/11/2017	1	Temporale Roma: notizie e aggiornamenti su danni e allagamenti <i>Redazione</i>	39
romatoday.it	05/11/2017	1	Maltempo ad Ostia: salvati automobilisti nel sottopasso di Castel Fusano <i>Redazione</i>	40
comunicati.comune.prato.it	05/11/2017	1	Continua l'allerta meteo, rischio forti precipitazioni dal pomeriggio <i>Redazione</i>	41
iltirreno.gelocal.it	05/11/2017	1	Albero si schianta su un'auto: due donne in ospedale <i>Redazione</i>	42
lastampa.it	05/11/2017	1	Maltempo al Centro Nord, Roma va in tilt per un nubifragio <i>Redazione</i>	43
latinatoday.it	05/11/2017	1	Maltempo, piogge e vento: allerta meteo in provincia <i>Redazione</i>	44
latinatoday.it	05/11/2017	1	Sermoneta celebra i caduti di tutte le guerre <i>Redazione</i>	45
latinatoday.it	05/11/2017	1	Tromba d'aria a Sabaudia sulla Migliara 47 <i>Redazione</i>	46
nove.firenze.it	05/11/2017	1	Continua l'allerta meteo: forti precipitazioni nel pomeriggio <i>Redazione</i>	47
TEMPO ROMA	06/11/2017	15	Arriva il temporale E la città va sott'acqua <i>Valentina Conti</i>	48
umbria24.it	05/11/2017	1	Allerta meteo in Umbria: previste piogge e temporali. Per Protezione civile è codice giallo <i>Redazione</i>	49
umbria24.it	05/11/2017	1	Norcia, consegnate altre 46 casette: Arrivano tutte entro Natale <i>Redazione</i>	50
umbriajournal.com	05/11/2017	1	46 casette nel comune di Norcia, prime Sae nelle frazioni dopo sisma <i>Redazione</i>	51
ilquotidianodellazio.it	05/11/2017	1	Roma, Maltempo. Campidoglio: Attivate squadre Protezione Civile <i>Redazione</i>	52
romadailynews.it	05/11/2017	1	Maltempo: Campidoglio, attivate squadre Protezione Civile Roma Capitale <i>Redazione</i>	53
tuttoggi.info	05/11/2017	1	Terremoto, altre 46 casette Ricostruzione ‘blindata’ in 11 zone, la mappa <i>Redazione</i>	54
umbriadomani.it	05/11/2017	1	Norcia, casette a quota 583. Oggi la consegna di 46 strutture <i>Redazione</i>	58
latina24ore.it	05/11/2017	1	FOTO Tromba d’aria rischia di far crollare i pali della linea telefonica <i>Redazione</i>	59
lanotiziaquotidiana.it	05/11/2017	1	Norcia, consegnate altre 46 Sae. Alemanno: “Lasciato alle spalle un anno terribile” <i>Redazione</i>	60
latinapress.it	05/11/2017	1	Il maltempo non si ferma, prevista ancora pioggia intensa a Latina e provincia <i>Redazione</i>	61
terzobinario.it	05/11/2017	1	Maltempo, forte acquazzone a Santa Marinella <i>Redazione</i>	62
VERSILIATODAY.IT	05/11/2017	1	Pioggia e vento sulla Versilia <i>Redazione</i>	63

Diversi interventi dei vigili del fuoco in tutto il territorio

Perugia - Allerta meteo con codice giallo della Prociv Rami caduti a Castel del Piano e Cenerente

[Redazione]

Diversi interventi dei vigili del fuoco in tutto il territorio Allerta meteo con codice giallo della Prociv Rami caduti a Castel del Piano e Genérente PERUGIA Allerta meteotutta la regione senza però situazioni di grossi pericoli con interventi dei vigili del fuoco nell'area del Perugino. Dal primo pomeriggio, quando la pioggia ha iniziato a scendere copiosa i pompieri sono stati chiamati soprattutto per la rimozione di alberi caduti. Dal comando di Madonna Alta squadreaione a Genérente e Castel del Piano dove sono stati rimossi dei grossi rami spezzati dal vento. Altri interventi sono stati compiuti nella zona di Deruta e Umbertide ma in nessuno caso sono stati danni a cose o persone. La Protezione civile ha diramato una allerta meteo di codice giallo con fenomeni diffusi ma non intensi che possono comunque provocare frane e smottamenti. Sotto controllo anche i corsi d'acqua generalmente contenuti all'interno dell'alveo a causa del lungo periodo di siccità che si è prolungato fino a ora. 4 -tit_org-

Norcia - Norcia, arrivate altre 46 casette Alemanno: Presentate progetti

[Ilaria Bosi]

Norcia, arrivate altre 46 casette Alemanno: Presentate progetti) Appello del sindaco: esorta i privati E ora mettiamoci alle spalle a iniziare la ristrutturazione leggera l'anno più brutto della nostra vita LA SITUAZIONE NORCIA Poche domande per la ricostruzione leggera, il sindaco di Norcia Nicola Alemanno rivolge un nuovo appello ai privati: "Presentate i progetti". Tra ricostruzione e voglia di ripartire, la giornata di ieri ha rappresentato un ulteriore step verso la normalità, con la consegna di altre 46 casette, le prime, nelle frazioni di Norcia. Quattro soluzioni abitative emergenziali sono state consegnate ad Agriano, altre 18 a Campo e 24 ad Ancaran o. Alla consegna, insieme al sindaco, erano presenti il suo vice Luigi Pietro Altavilla e il vice presidente della Regione Fabio Paparelli. Oggi sono state le parole del primo cittadino - è una bella giornata, in cui non si chiude un periodo ma si apre una stagione nuova in cui si può pensare a ricostruire, quindi a rientrare nelle vostre case, mettendoci alle spalle l'anno più brutto della nostra vita. Sono le prime casette ad essere consegnate nelle frazioni dopo il sisma del 30 ottobre: c'è voluto del tempo, ma è bene ricordare che questo è un altro tipo di intervento rispetto al precedente parametro che avevamo nel 1979 e nel 1997. Abbiamo fatto del nostro meglio - conclude - insieme alla Regione e alla Protezione Civile nazionale che ringraziamo per averci fatto avere delle soluzioni abitative che speriamo non rappresentino la nostra casa per troppi anni. Poi l'appello di Alemanno, che ha esortato gli interessati a presentare i progetti per poter iniziare la ristrutturazione leggera, B, ma anche la pesante, quella classificata con la lettera E. I fondi e le procedure per la ricostruzione sono attivi - ha evidenziato quindi il vice presidente della Regione - e questa volta abbiamo lasciato in mano ai cittadini l'iter della ricostruzione. I tempi per la consegna delle casette si sono allungati, per la burocrazia e per altri fattori imprevedibili e vi ringraziamo per la vostra pazienza. Da parte nostra, manteniamo l'obiettivo di consegnare tutte queste case temporanee entro Natale e faremo in modo che queste siano sfruttate al meglio anche all'indomani del rientro nelle vostre case. Casette entro Natale, quindi, con le previsioni che in questo anno abbondante, per vari motivi, sono state più volte sconfessate dai fatti. Con le 46 casette consegnate ieri, Norcia sale a quota 190: ne restano da consegnare 392, molte delle quali, secondo le indicazioni fornite da Regione e Comune, sarebbero in avanzato stato di realizzazione. Il completamento delle soluzioni abitative emergenziali rappresenterà un momento importantissimo per Norcia e sancirà anche il rientro nella cittadina di San Benedetto di tutte quelle persone che dal 30 ottobre del 2016 alloggiano negli alberghi (molti ancora pure al Trasimeno). Proprio nei giorni scorsi, a Norcia è stato riaperto il primo edificio pubblico tra quelli sottoposti a interventi nell'area del cratere: si tratta dell'asilo nido comunale "Lo Scoiattolo". L'edificio - ha spiegato l'assessore Giuseppina Perla- non aveva riportato particolari danni, ma trattandosi di luogo strategico, con ospiti dai 6 mesi ai 3 anni, è stato sottoposto a interventi di adeguamento sismico. IlariaBosi RIPRODUZIONE RISERVATA Quattro soluzioni abitative emergenziali sono state consegnate ad Agriano, altre 18 a Campo e 24 ad Ancarano -tit_org-

QUI PALAESTRA IL PRESIDENTE SACCONI RASSICURA

Piove dal tetto, spostati i tifosi Starnarli una ditta controllerà gronde e copertura dell'impianto

[Laura Valdesi]

IL PRESIDENTE SACCONI RASSICURA, spostati i tifosi Piove dal tetto, spostati i tifosi Starnarli una ditta controllerà gronde e copertura dell'impianto SCENA surreale. Nubifragio a Siena, le strade si allagano. Le rotonde finiscono sott'acqua e qualche tombino salta. Ma piove anche dentro al PalaEstra di viale Sciavo dove sta per andare in scena la partita fra Soundreef Mens Sana e Leonis Eurobasket Roma. Succede nel settore biancoverde, dove ci sono i supporter senesi. I vigili del fuoco presenti al palazzetto vanno a verificare insieme a tecnici e responsabili della sicurezza. Alla fine i tifosi sono costretti a lasciare le gradinate: impossibile restare lì. L'infiltrazione è importante, soprattutto negli ultimi due gradoni dove gli addetti sono poi costretti addirittura a spazzare via l'acqua. Si gioca lo stesso, però. Non c'è alcun problema strutturale. E alla fine arriva anche il successo per i bianco verdi di Mecaccl LA PRECIPITAZIONE più che abbondante, evidentemente, non è riuscita a defluire nei normali canali di scolo invadendo parti del tetto fino ad entrare dentro, magari a causa del fatto che da settimane non piove e quindi si possono essere depositati escrementi di animali o foglie. Probabile, insomma, che il problema sia dovuto ad un intasamento. Comunque abbiamo già allertato una ditta specializzata che domani (siamani, ndr) verificherà la situazione e, nel caso, libererà le gronde, annuncia il presidente della Polisportiva Mens Sana Antonio Sacconi. Era accaduto in passato? Qualche anno fa si allagò la palestra Monaco della ginnastica. Il danno fu importante mentre questa volta è stato più che altro un disagio per i nostri tifosi che almeno sono stati ripagati dal successo della squadra. Il problema strutturale sembra da escludere anche perché la commissione di vigilanza soia qualche mese ha compiuto un esame approfondito. Esatto. E' stata concessa l'idoneità dell'impianto. Quello che è accaduto prima dell'incontro di domenica è un evento assolutamente straordinario e non prevedibile. Ripeto, ci menteremo a lavoro per capire cosa è accaduto ai canali di scolo dell'acqua allo scopo di risolverlo. Ci dispiace per il disagio il palazzetto resta una struttura sicura e solida. La situazione immediatamente anche perché qui l'attività è giornaliera e ci sono gli impegni sportivi della pallavolo e del basket. Ci scusiamo ovviamente per il disagio arrecato ai tifosi ma diventa complicato prevedere le bombe d'acqua. PalaEstra è dunque sicuro. Certo che sì. Una struttura solida. E la certezza arriva dalla certificazione che la Polisportiva ha regolarmente ottenuto anche per questa stagione. Ogni anno destiniamo investimenti importanti alla manutenzione. Laura Valdesi C'è chi va in canotto i NUBIFRAGI causano danni e disagi ma c'è anche chi ha approfittato degli allagamenti per divertirsi. E' il caso di alcuni giovani che hanno preso il canotto remando su un campo che si era trasformato in lago. E che in questo scatto salutano divertiti il nostro fotografo CQNTROLL! Vigili del fuoco nelle gradinate in cima al palazzetto che sono state invase dall'acqua. Oggi la Polisportiva effettuerà accertamenti -tit_org- Piove dal tetto, spostati i tifosi Starnarli una ditta controllerà gronde e copertura dell'impianto

CERIMONIE MESSE, DEPOSIZIONI DELLE CORONE DI ALLORO, LETTURE E MUSICA

In tutto il Fermano si celebra il 4 novembre con volontari, studenti e autorità

[Redazione]

MESSE, DEPOSIZIONI DELLE CORONE DI ALLORO. LETTURE E MUSICA in tutto il Fermano si celebrano il 4 novembre con volontari, studenti e autorità. CELEBRAZIONI della festa del 4 novembre in mattinata in molti comuni del Fermano. Molto partecipata, a Porto San Giorgio, la celebrazione della ricorrenza per l'Unità d'Italia e la festa delle forze armate. Una ripetizione rispetto a quella tenuta sabato scorso a Fermo unitariamente dai Comuni della Provincia. Una ripetizione che i sangiorgesi hanno mostrato di apprezzare. Messa alle 11,30 nella chiesa di San Giorgio e poi sfilata preceduta dalla junior band 'Pietro Meloni' fino a piazza Mentana nei pressi del monumento ai caduti. Assente il sindaco, Nicola Loira, deposizione della corona, dopo essere stata benedetta dal parroco don Osvaldo Riccobelli, e discorso di circostanza sono toccati al suo vice, Francesco Gramegna Tota. Interventuti alla cerimonia, il comandante della stazione dei carabinieri, Ruggieio Verroca, il comandante del Circomare, Ciro Petrunelli, le associazioni Avis, Protezione civile, carabinieri in congedo, combattenti e reduci, e alcune classi dell'Istituto comprensivo Nardi. Cerimonia molto partecipata anche a Montegranaro dove sono stati ricordati i 131 caduti montegranaresi nelle guerre 1896-97, 1915-18 e 1940-45. C'erano le associazioni e gli studenti delle scuole medie. In piazza Mazzini, oltre all'esibizione della banda Ruggieri, sono stati deposti una corona d'alloro ed un cuscino di fiori sulla lapide e sul monumento ai caduti. Anche Sant'Elpidio a Mare ha celebrato il giorno dell'Unità nazionale. Tré le consuete tappe - al Capolugo, Casette d'Eté e Cascinare che hanno visto la presenza di cittadini, studenti, associazioni, autorità militari, civili e religiose. A portare il saluto dell'Amministrazione è stato il vice sindaco, Mirco Romanelli. Copione simile a Porto Sant'Elpidio dove la cerimonia si è svolta alla presenza di moltissime autorità civili e militari. Dopo l'alzabandiera e la messa, commemorazione al monumento dei caduti alla lega navale. Anche a Pedaso, quella di ieri è stata una mattinata in onore delle forze armate. -tit_org-

BERGAMO: DELITTO CON GIALLO

Trovata uccisa in un pozzo

Ammazzata con diversi colpi in testa, gravemente ferito il fratello

[Redazione]

BERGAMO: DELITTO CON GIALLO Ammazzata con diversi colpi in testa, gravemente ferito il fratello BERGAMO Una pensionata di 72 anni, Franca Locateli!, uccisa con diversi colpi in testa e gettata in un pozzo dietro casa, e suo fratello Pierantonio, di un anno più grande, ricoverato in gravi condizioni in ospedale per una violenta botta alla nuca, causata probabilmente da una caduta accidentale nel garage vicino alla stessa casa. E' successo a Filago, vicino a Bergamo. Teatro del delitto un casale isolato. L'allarme è scattato attorno alle 9, ieri mattina, quando una infermiera, arrivata all'abitazione per accudire un'altra sorella di Pierantonio e Franca, che è disabile e allettata, non ha trovato i due fratelli, ma la porta di casa socchiusa. Nel garage ha notato, riverso a terra in una pozza di sangue, il settantatreenne e ha subito dato l'allarme. All'abitazione di via Cantacucco sono giunti i mezzi del 118, ma anche i carabinieri. L'uomo è stato portato all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Subito dopo i soccorsi al fratello sono scattate le ricerche di Franca, che hanno impegnato per tutta la mattinata i vigili del fuoco e la Protezione civile. Attorno alle 12,30 è stato scoperto un pozzo perdente e all'interno c'era, ormai senza vita, la settantaduenne. Le indagini dei carabinieri della compagnia di Treviglio e del nucleo investigativo di Bergamo, coordinati dal sostituto procuratore Lucia Trigilio, non escludono alcuna pista, anche se sono concentrate soprattutto sulle continue liti che, stando a parenti e vicini di casa, spesso avvenivano tra i due fratelli. -tit_org-

in via polacchi

Protezione civile, da domani via al corso base da volontario

[Redazione]

IN VIA POLACCHI PESCARA Domani, alle 21, in via Luigi Polacchi 19, avrà inizio il corso base gratuito per aspiranti volontari organizzato dal corpo volontari protezione civile "Infinity". Il corso, della durata complessiva di 5 lezioni serali, ha come obiettivo la formazione teorica e pratica del personale che sarà impiegato nelle varie emergenze in ambito comunale, regionale e nazionale. Con l'avvicinarsi della stagione invernale, il rischio idrogeologico aumenta ed è fondamentale poter contare su un numero sempre più ampio di volontari. La nostra associazione, recita una nota, ha partecipato a numerosi interventi di aiuto e soccorso alla popolazione durante le emergenze che quest'anno sono state tante e di varia natura. Rigopiano, l'emergenza neve, la frana di Campii e il terremoto di Amatrice sono soltanto alcuni degli scenari operativi nei quali abbiamo operato. Il ruolo del volontario è fondamentale durante un'emergenza: la funzione di supporto è tra le prima a essere attivate e tra le ultime ad abbandonare il teatro operativo. Chi volesse mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, può contattare il presidente Mauro Dell'Orletta al numero telefonico 340/53.45.938. Ugruppo di volontari della Protezione civile -tit_org-

Festa delle forze armate e unità d'Italia Deposte le corone ai monumenti

[Redazione]

Festa delle forze armate e unità d'Italia Deposte le corone ai monumenti Il sindaco Guerriero ha aperto il corteo insieme alle autorità locali. Il sindaco di Vico nel Lazio, Claudio Guerriero, insieme all'amministrazione comunale ha celebrato la festa delle Forze Armate. In corteo è stata raggiunta la collegiata di San Michele Arcangelo dove don Raffaele Tarice ha celebrato la santa messa. Il sindaco oltre ad affrontare temi di stretta attualità ha poi ringraziato calorosamente don Raffaele. Al termine della celebrazione eucaristica il corteo, composto da membri della protezione civile, dagli uomini della locale Stazione dei carabinieri con a capo il maresciallo Renzullo, ha depresso tre corone, una delle quali è stata portata da due ragazzi richiedenti asilo che si trovano a Vico nel Lazio. Una corona è stata posta al monumento della prima guerra mondiale, una al monumento della seconda guerra mondiale e la terza è stata messa al monumento dedicato ai martiri di Nassirya e a Salvo D'Acquisto. Deposta la corona al monumento - tit_org- Festa delle forze armate e unità d'Italia Deposte le corone ai monumenti

Strade allagate per il temporale Chiuse quattro stazioni della metro

Decine di auto bloccate. Treni in ritardo. Oltre cento gli interventi dei pompieri

[Maria Rosaria Spadaccino]

Strade allagate per il temporale Chiuse quattro stazioni della metro Decine di auto bloccate. Treni in ritardo. Oltre cento gli interventi dei pompieri Una domenica davvero tempestosa: così è stata la giornata di ieri, guardandola dalla finestra di casa al caldo. Ma essendo anche un giornata elettorale (per Ostia) e di sport (per la Lazio) il fortunale ha colpito duramente anche questi due appuntamenti romani. Sospesa la partita Lazio-Udinese all'Olimpico, rimandata a data da destinarsi; in difficoltà molti elettori del litorale romano che hanno trovato allagati i propri seggi. Anzi in serata nella scuola Garrone si è votato a lume di candela: il temporale ha fatto saltare la corrente. La pioggia è stata così violenta da obbligare il Campidoglio a rafforzare le squadre della protezione civile, intervenute in particolare a Prima Porta, Ostia, Corcolle, nella zona dell'Amene, a Piana del Sole, al Nomentano e al Tiburtino e nella zona sud di Roma, quella più colpita, anche se l'acquazzone non ha risparmiato nessuna area della città. Si sono allagati il Circo Massimo e tutta l'area circostante, il lungotevere Testacelo, la via Flaminia, dove sono saltati molti tombini. In via Po un anziano residente si è messo a sbloccare le caditoie dell'acqua piovana con il proprio bastone da passeggio. Sulla via Ardeatina all' altezza di Tor Carbone alcune decine di auto sono rimaste bloccate dall'acqua che lambiva gli sportelli, i mezzi non potevano procedere e hanno dovuto attendere fermi che l'acqua e il vento diminuissero. Oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco tra Eur, Ostia, Magliana, Fiumicino e Portuense. Sono state chiuse nel pomeriggio quattro stazioni della metro: Cinecittà, Colli Albani, Lucio Sestio e Battistini. La pioggia attraverso i soffitti è arrivata fin dentro, solo in serata il problema è stato risolto. Anche la circolazione ferroviaria è stata rallentata: i treni regionali hanno accumulato ritardi per oltre 40 minuti e anche il treno per Fiumicino aeroporto ha subito rallentamenti a causa dei binari allagati tra Magliana e Muratella. Due treni regionali sono stati cancellati del tutto all'ultimo momento Disagi che hanno provocato la reazione degli utenti e del Codacons: Sono bastate due ore di pioggia per mandare in tilt strade, viabilità, trasporti e stazioni della metropolitana, e provocare allagamenti con conseguenti disagi per gli utenti - spiega il presidente Carlo Rienzi - Un film già visto e rivisto centinaia di volte, una situazione di criticità cronica che rende senza alcun dubbio Roma la peggiore città d'Europa sotto la pioggia, quella cioè dove si vive peggio in caso di maltempo perché non è in grado di assicurare servizi basilari ai cittadini e garantire la fruibilità di strade e trasporti pubblici. Una polemica si scatena sul l'ospedale Sant'Eugenio: Fabrizio Santori, consigliere regionale di FdI, denuncia l'evacuazione del pronto soccorso per infiltrazioni d'acqua. Non c'è stata alcuna evacuazione in seguito al nubifragio, dichiara in serata il direttore generale dell'Asl Roma 2 Fiori Degrassi. Maria Rosarla Spadaccino 2 i convogli regionali cancellati del tutto a causa del nubifragio Infiltrazioni Inutilizzabili per l'acqua le fermate Cinecittà, Colli Albani, Lucio Sestio e Battistini I tombini In via Po un anziano residente ha sbloccato le caditoie con il suo bastone da passeggio Cristoforo Colombo Veicoli sott'acqua durante li temporale (foto LaPresse)Piazzale Numa Pompilio Roma sud la più c> -tit_org-

**CASTELNUOVO Maltempo , paura e danni a Castelnuovo. Strada viscida, a Castiglioni Ape con bimbo di 2 anni si ribalta
Fulmine sulla chiesa Il prete racconta = Fulmine sulla chiesa, prete racconta su Fb**

[Redazione]

Fulmine sulla chiesa Il prete racconta a pagina 4 Maltempo, paura e danni a Castelnuovo. Strada viscida, a Castiglioni. Ape con bimbo di 2 anni si ribalta Fulmine sulla chiesa, prete racconta su Fb I AREZZO - "Alle 11,30 poco prima dell' inizio della Santa Messa, un fulmine è caduto nelle vicinanze della chiesa (non sul campanile) e ha fatto saltare la corrente elettrica in tutti i locali parrocchiali." Inizia così il racconto su facebook di don Simone Imperiosi, parroco della chiesa di San Donato a Castelnuovo dei Sabbioni (Cavriglia), dove il fulmine ha creato paura e disagi. "Si è sentito odore di bruciato e ho chiesto ai catechisti e fedeli presenti di evacuare subito la chiesa, portando al sicuro nei locali del circolo i 70 bambini e tutti gli altri." Il prete prosegue: "Intanto dal locale della centrale termica si è sprigionato un incendio con fiamme alte e diffuse, che è stato spento con gli estintori. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza l'area e fatto i rilievi. Sono ancora da quantificare i danni, ma sono sicuramente ingenti all'impianto elettrico e campanario. Grazie a Dio nessuno si è fatto male." Il sacerdote conclude il post: "Ringrazio di cuore tutti coloro che sono prontamente intervenuti. Adesso con calma inizieremo i lavori di ripristino e confidiamo sull'aiuto e la vicinanza di tutti." E-distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica, afferma in una nota "che non vi è stato incendio alla centralina Enel." E ancora: "Il fulmine ha coinvolto l'impianto elettrico della Chiesa fino al contatore di misura dell'edificio, mentre le protezioni di sicurezza della linea elettrica sono scattate evitando che il tratto di linea che alimenta la Chiesa, e la cabina elettrica si surriscaldassero e continuando a garantire la continuità del servizio elettrico al paese. Non si sono verificati disservizi, se non un brevissimo scatto di linea per l'attivazione delle protezioni. Un tecnico è intervenuto per verificare che gli impianti funzionassero regolarmente. Eventuali black out nei dintorni della Chiesa possono essere dovuti allo scatto dei salvavita degli impianti privati dei clienti, in seguito alla fulminazione. Per il maltempo disagi in Valdarno a causa del nubifragio. E per l'asfalto viscido per la pioggia a Castiglione Fiorentino, in via del Palazzuolo, nel pomeriggio si è ribaltata un'Ape con babbo e bimbo di 2 anni, feriti, trasportati ad Arezzo in codice giallo." 4à Si ÀÛÿÈâ -tit_org- Fulmine sulla chiesa Il prete racconta - Fulmine sulla chiesa, prete racconta su Fb

Disagi e qualche incidente causati dal maltempo Incidenti sulla Siena-Firenze e allagamenti nella zona di Badia ad Isola dove ha esondato un torrente

Fulmine sul cedro del tribunale = Fulmine colpisce il cedro del tribunale

[Redazione]

Disagi e qualche incidente causati dal maltempo Fulmine sul cedro del tribunale a pagina 5 Il grande cedro del tribunale civile Colpito dal fulmine Incidenti sulla Siena-Firenze e allagamenti nella zona di Badia ad Isola dove ha esondato un torrente Fulmine colpisce il cedro del tribunale I SIENA E' stato gravemente lesionato da un fulmine il bellissimo cedro del giardino del tribunale civile, in via Camollia. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno e sulla città si era abbattuto un nuovo temporale, quando il fragore del tuono ha scosso tutta la zona di Camollia. Un attimo dopo è partita la telefonata ai vigili del fuoco, per la pianta che stava andando a fuoco. "Un fulmine ha colpito oggi e incendiato il nostro Grande Cedro, un simbolo oltre ad un antico esemplare monumentale di grande bellezza. Non sappiamo cosa ne sarà di lui... s'alzano gli occhi al cielo, s'alzano i roghi al cielo, s'alzano i roghi in cupe vampe", scrive dispiaciuto il giudice Delio Cammarosano. Il grande cedro non è stato l'unico a risentire della prima giornata di maltempo di questo autunno. I vigili del fuoco sono intervenuti in mattinata anche a Badia a Isola, nel comune di Monteriggioni, dove un piccolo torrente ha esondato ed ha travolto il cancello di una abitazione oltre ad aver allagato alcuni seminterrati. A San Lucchese, nel comune di Poggibonsi, una pianta, colpita da un fulmine, è caduta su alcuni fili elettrici causando la sospensione dell'elettricità a molte famiglie della zona. A Siena, in via Nino Bixio e in via del Paradiso, la pioggia ha fatto cadere calcinacci che è stato necessario rimuovere e mettere in sicurezza la zona. Poi ci sono gli incidenti causati in maniera indiretta dalle condizioni metereologiche. La Siena-Firenze è rimasta a lungo bloccata nella zona di Certosa, quindi quasi all'ingresso di Firenze, per lo scontro tra due auto, una delle quali ha preso fuoco. Durante la rimozione dei veicoli e l'intervento dei mezzi di soccorso, il tratto di Raccordo Autostradale è rimasto chiuso al traffico, in direzione di Firenze; la circolazione è stata provvisoriamente deviata sulla variante del Galluzzo. Sul posto è intervenuto personale di Anas, del 118 e delle Forze dell'Ordine, per garantire la sicurezza della viabilità. Poco dopo, intorno alle 14, un altro incidente, sempre sulla Siena-Firenze, in direzione Siena, tra le uscite di Colle Val d'Elsa e Monteriggioni. Il conducente dell'auto, una donna di 55 anni, ha perso il controllo, forse proprio per l'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, ed è finito fuori strada. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco e 118 e la donna è stata trasportata al pronto soccorso. Le sue condizioni non sono gravi. Temporalità in tutta la provincia e numerosi interventi dei vigili del fuoco. A San Lucchese una pianta cade sui fili elettrici e lascia una vasta zona senza corrente Nel giardino del tribunale civile Si trova proprio in centro, tra via Camollia e via del Romitorio ' " Sbs ' -.- -tit_org- Fulmine sul cedro del tribunale - Fulmine colpisce il cedro del tribunale

I residenti nella Ztl, lato corso Italia, lanciano un appello al Comune I residenti nella ztl, lato corso Italia, vorrebbero avere gli stessi diritti di chi abita nella zona di via San Lorenzo

"Lasciateci entrare da via Roma" = "Concedeteci di entrare da via Roma"

[Paola Pucciatti]

/ residenti nella Ztl, lato corso Italia, lanciano un appello al Comune "Lasciateci entrare da via Roma" a pagina 5 / residenti nella ztl, lato corso Italia, vorrebbero avere gli stessi diritti di chi abita nella zona di via San Lorenzo

"Concedeteci di entrare da via Roma5 VITERBO Il Comune, fisicamente, nel senso di Palazzo dei Priori, divide in due categorie i residenti del centro storico che vivono all'interno della ztl. Sul lato destro si trova via San Lorenzo i cui abitanti entrano e escono a tutte le ore del giorno e della notte e in qualsiasi stagione dell'anno, sul lato sinistro invece inizia via Roma, dove la gente può entrare e uscire in auto soltanto dalle 13 alle 15 e dalle 20 alle 10.30 della mattina seguente durante l'inverno, mentre in estate nei fine settimana l'orario si riduce dalle 20 alle 21 per poi poter riaccedere soltanto dopo l'una della notte. "Tutto ciò è assurdo - protestano i residenti di questa porzione del centro - perché le esigenze sono per tutti le stesse. Un tempo, nel periodo estivo, chi accedeva da via Roma o da corso Italia circolava e parcheggiava tranquillamente sotto casa. Il personale della protezione civile, all'entrata di entrambe le strade, con i dissuasori abbassati, chiedeva di mostrare i documenti: chi risiedeva lì era libero di entrare e parcheggiare sotto casa. Poi tutto è cambiato. D'estate chi torna a casa più tardi delle 21, vuoi per essere andato a cena fuori o addirittura perché di rientro dalle vacanze con tanto di valigie a bordo, non può passare se non dopo l'una della notte. Perché questo accanimento contro i residenti di questa zona?". Tutto ciò accade in realtà perché la parte di via San Lorenzo è considerata semplice ztl, mentre quella di via Roma è a tutti gli effetti zona pedonale. La replica dei residenti: "Giustamente si può considerare pedonale Corso Italia, ma non via dell'Orologio Vecchio, via Santa Maria Egizia ca, via del Genio o via Saffi. Il Comune potrebbe rilasciare gli stessi permessi concessi agli altri permettendo l'accesso da via Roma. In qualsiasi città italiana i residenti del centro storico entrano a tutte le ore nella ztl dove vivono, dove hanno le proprie abitazioni e dove hanno i parcheggi riservati. A Viterbo ciò non avviene nonostante i cittadini abbiano stesse necessità e stessi problemi in entrambe le zone". Tutto ciò costituirebbe, a loro dire, motivo di spopolamento del centro: "C'è addirittura chi è costretto a mettere in vendita la propria abitazione non potendo tornare liberamente a casa e questo non è accettabile e giusto. E vogliamo parlare dei parcheggi? Diminuiscono sempre: una volta c'erano dei posti auto a spina di pesce nella piazzetta tra via dell'Orologio Vecchio e via Angusta. Oggi niente. In quest'ultima strada peraltro i parcheggi riservati sono passati da 4 a 2, inoltre sono stati tolti altri quattro posti a piazza San Simeone in quanto occupati dai tavoli di un ristorante". Secondo i residenti, dunque, "sarebbe necessario anche un vero e proprio nuovo piano dei parcheggi: i posti all'interno della ztl dovrebbero essere riservati ai residenti mentre gli altri cittadini potrebbero lasciare le proprie auto fuori le mura e raggiungere il centro tramite navette. In questo modo - concludono - si potrebbero reincentivare il ripopolamento del centro storico e le aperture di nuove attività commerciali, riportando sullo stesso piano anche i residenti di entrambe le zone perché i cittadini sono tutti uguali e tutti, oltre agli stessi doveri, dovrebbero avere perciò gli stessi diritti".

4 Paola Pucciatti E sui parcheggi "Siano consentiti solo a noi Gli altri lascino l'auto fuori le mura e raggiungano il centro con le navette" Via Roma E' qui che vorrebbero accedere nella ztl i cittadini che vivono nelle vie adiacenti a corso Italia - tit_org- Lasciateci entrare da via Roma - Concedeteci di entrare da via Roma

Un'altra tragedia della disperazione: 26 migranti morti nel gommone

[Redazione]

/ cadaveri sono slali pollali a Salerno da una nave militare spagnola insieme a 400 persone. Alenile di qiesl.iillinie resleranno in Campania, il resto andrà in alire regi Un'altra tragedia della disperazione: 26 migranti morti nel gommone SALERNO Un'altra storia di disperazione, un'altra nave del dolore. Ieri mattina, nel porto di Salerno, è sbarcata una nave militare spagnola con a bordo circa 400 migranti e tra loro i corpi di 26 donne. Tutte nigeriane, sono morte durante una traversata su un gommone di fortuna. Ad accogliere i migranti le associazioni di volontariato, la Protezione civile, la Caritas, i mediatori culturali, tutti coordinati dal Comune di Salerno. Sulla nave molti anche i bambini e le donne incinte. Settantadue migranti resteranno in Campania, gli altri verranno invece distribuiti in altre Regioni. È una tragedia dell'umanità, ha detto il prefetto di Salerno, Salvatore Malfi davanti al porto. Ora l'autopsia - ha sottolineato - valuterà la dinamica dei decessi. Per ora la prima ipotesi sulla causa del decesso è l'annegamento, anche se le autorità avvertono che è ancora troppo presto per esserne certi. Un richiamo arriva dall'Anci. Antonio Satta, del direttivo dei Comuni italiani, chiede di rivedere l'accordo con la Libia. Gli sbarchi - sottolinea - stanno aumentando, e tanti sindaci sono impegnati sul fronte dell'accoglienza. Ecco perché è necessario che quell'intesa vada verificata. E infine: Se non eviteremo le partenze, rischiano nuove tragedie del mare come quelle di questi giorni. Il ministero dell'Interno si muova, presto. Intanto l'om. Organizzazione Internazionale per le migrazioni ha reso noto che dall'inizio dell'anno e fino al primo novembre sono giunti Europa 150.982 migranti, rispetto ai 335.158 che sono riusciti a superare nello stesso periodo dello scorso anno. Di questi, il 75% degli immigrati e dei rifugiati sono approdati in Italia (111.552 persone) mentre il resto in Grecia, Cipro o Spagna. Dal mondo della politica Maurizio Gasparri di Forza Italia attacca l'esecutivo su Twitter (Duemila clandestini in 48 ore a Salerno, Reggio, Vibo. Non in Sicilia, per evitare voti in meno a Pd. Ancora emergenza, il governo ha fallito), mentre Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia ribadisce che l'unica soluzione per fermare i morti in mare è bloccare le partenze dei barconi. 4 "rrUJA&MONDI é - tit_org- Un'altra tragedia della disperazione: 26 migranti morti nel gommone

Stavolta è vero autunno ma ora si rischiano danni e i meteorologi non sanno neppure dire se durerà

[Redazione]

Piogge abbondanti soprattutto al Nord. Allerta della Protezione civile in 4 regioni. Nevicate sulle cime più alte. I ROMA. La pioggia ha già raggiunto le regioni di Nord-Ovest e la Sardegna con accumuli importanti in Liguria, dove si raggiungono già picchi di 200-300 litri di pioggia per metro quadrato caduti nelle ultime 12 ore sui Bacini padani di levante e marittimi centrali, nella zona tra Savona e Genova. Da ieri è in vigore l'allerta meteo della Protezione Civile rossa in Veneto, arancione in Liguria, Lombardia e Friuli. L'intensa perturbazione atlantica che ha raggiunto l'Italia da venerdì scorso apre la strada a una lunga fase caratterizzata da tempo decisamente autunnale. Anche corso delle prossime ore saranno coinvolte tutte le regioni del Nord, quelle tirreniche e le Isole, con il rischio di forti rovesci e temporali e locali nubifragi. Le proiezioni dei modelli matematici spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo - mostrano al Nord notevoli accumuli di pioggia anche oltre i 100-150 l, in particolare sulle zone prealpine e pedemontane, con abbondanti nevicate in alta quota sulle Alpi. Il limite delle nevicate, inizialmente intorno ai 1800-2000 metri, si abbasserà gradualmente con il passare delle ore, fino a scendere intorno agli 1000 metri domenica notte. La fase di maltempo si protrarrà anche nei prossimi giorni coinvolgendo tutto il Paese: la perturbazione darà origine infatti ad un vortice di bassa pressione capace di portare nelle giornate di oggi e domani piogge da Nord a Sud, un generale sensibile calo delle temperature e venti intensi. Mercoledì migliorerà al Nord, con residua instabilità al Cs. Si indebolisce il centro di bassa pressione. Anche nella seconda parte della settimana il tempo sarà a tratti perturbato con altre piogge e perturbazioni in arrivo sull'Italia. L'autunno, insomma, sembra voler fare finalmente sul serio dopo un ottobre tra i più siccitosi degli ultimi 30 anni. Il problema ora è che c'è il rischio che causi danni. E tra l'altro non c'è neppure certezza che duri a lungo. -tit_org-

Studio dei terremoti, arriva un sismografo sui Lepini

[Mario Giorgi]

Studio dei terremoti, arriva un sismografo sui Lepini Il macchinario sarà installato nella biblioteca MARIO GIORGI Sabato scorso una delegazione della Rete Sismica Sperimentale Italiana (www.iesn.it) ha effettuato un sopralluogo nel territorio del Comune di Maenza. L'obiettivo era legato all'individuazione di una location per installare una piccola stazione sismica. Questa installazione - hanno sottolineato alcuni esponenti della locale protezione civile - sarà fondamentale per le attività di prevenzione e, soprattutto, di monitoraggio e di studio del territorio. La rete Iesn è un network di stazioni a diffusione nazionale che, per studio ed emergenza, scambia informazioni con l'Ingv come, ad esempio, è avvenuto in occasione del progetto Slam - Sismicità Lazio Abruzzo e Molise. Al momento sarà installato nei locali della biblioteca e, successivamente, sarà trovato un idoneo locale in Comune. È stata un'idea dell'associazione EC Maenza, la protezione civile locale, presieduta da Andrea Di Girolamo, che ha inteso compiere un atto di generosità nei confronti di tutti i cittadini. Il territorio di Maenza rientra in una zona sismica: il 25 ottobre scorso una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata dalla sala sismica dell'Ingv di Roma a 4 chilometri a nord di Maenza, a una profondità di 11 chilometri, in località Acqua I Fichie Monte Acuto. Il sismografo sarà collegato con l'Ingv. La predisposizione del nuovo sismografo di Maenza -tit_org-

Il paese ha ricordato tutti i Caduti

[S.d.g.]

La cerimonia ieri gli eventi per onorare anche le forze armate e l'unità nazionale Il paese ha ricordato tutti i Caduti ieri mattina Sermoneta ha reso omaggio ai Caduti di tutte le guerre nell'ambito della cerimonia legata alla festa delle Forze armate e dell'Unità nazionale. Dopo la Messa delle 11, celebrata dal parroco don Leonardo Pompei nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, il corteo si è diretto al monumento ai Caduti dove è stato intonato l'Inno d'Italia e la Canzone del Piave. Presenti, oltre all'amministrazione comunale, l'Associazione nazionale carabinieri, la protezione civile, l'Avis, le associazioni culturali, i centri anziani del centro storico, della pianura e di Doganella di Ninfa, le autorità militari in rappresentanza di carabinieri, polizia locale ed esercito. Dopo la deposizione della corona d'alloro, gli studenti hanno ricordato Gelasio Caetani, Duca di Sermoneta, ideatore del tunnel minato sotto la cimadella Col di Lana che, dopo la sua esplosione il 17 aprile 1916, consentì all'esercito italiano di impossessarsi di un punto di controllo delle vallate. S.D.G. La cerimonia di ieri a Sermoneta IJ. 1 UBIH* -tit_org-

Piove e Roma è in ginocchio Allagamenti e disagi record

[Flavia Scicchitano]

Due ore di temporale hanno paralizzato la partita Lazio-Udinese e automezzi bloccati. Strade allagate, trasporti interrotti, automobilisti imprigionati nelle vetture. E anche il rinvio della partita Lazio-Udinese a data da destinarsi. La bomba d'acqua che ieri si è abbattuta su Roma ha messo in ginocchio la città. Intorno alle 14, la capitale è stata sorpresa dal temporale, un violentissimo nubifragio che ha mandato in tilt traffico e spostamenti, causando disagi e anche momenti di paura tra romani e turisti. Dal centro alle periferie, nel giro di pochi minuti, le strade si sono trasformate in fiumi in piena. Particolarmente colpite Ostia, la zona del Circo Massimo e via Flaminia, dove sono saltati alcuni tombini. Ma altre segnalazioni di allagamenti sono arrivate da via Di Brava, via Tiburtina, via del Tintoretto, via La Storta, Casal del Marmo. Su via Ardeatina, all'altezza di Tor Carbone, alcune decine di auto sono rimaste bloccate dall'acqua, arrivata a lambire gli sportelli. Il Campidoglio nel pomeriggio ha fatto sapere che sono state attivate squadre e mezzi della Protezione civile nelle aree più critiche: Prima Porta, Ostia, l'area dell'Aniene, Corcolle, l'area di Piana del Sole. E in poche ore sono stati almeno un centinaio gli interventi dei vigili del fuoco in soccorso di autisti bloccati dalla pioggia, rami e infiltrazioni, e danni nelle abitazioni, tra l'Eur, Fiumicino, Ostia e Magliana. A subire, invece, forti rallentamenti i viaggiatori sulla Pontina, in direzione sud, per la caduta di un albero, e sul tratto urbano dell'A24 Roma Teramo. maltempo ha colpito anche l'ospedale Sant'Eugenio dell'Eur, dove, ha fatto sapere il consigliere regionale FdI Fabrizio Santori, si è allagato il Pronto soccorso e alcune persone in attesa sono state evacuate a causa delle infiltrazioni di acqua piovana. E pure il match Lazio-Udinese, che si sarebbe dovuto disputare ieri all'Olimpico, è stato rinviato a data da destinarsi. La decisione è arrivata dopo due sopralluoghi a vuoto dell'arbitro Banti per verificare le condizioni del terreno di gioco. Per smaltire il traffico intenso, la polizia locale è intervenuta per agevolare le operazioni di deflusso dei tifosi allo stadio. riproduzione riservata -tit_org-

Pioggia e vento causano danni ingenti

[Ebe Pierini]

^Disagi in particolare a Sabaudia e Borgo Hermada, divelte alcune serre. Danni in varie zone della Provincia. Pioggia e vento forte hanno causato non pochi problemi. Una tromba d'aria ha colpito, verso le 18, la zona di Borgo Hermada, lungo le Migliare 57 e 58. Molti gli alberi abbattuti e numerose le serre scoperchiate. Colpita anche qualche stalla e bloccata la Pontina. Danneggiato anche il distributore Agip situato sulla Migliara 58. Ieri sera in diverse zone mancava l'energia elettrica. Disagi sono stati registrati anche a Ponte Maggiore ed a San Vito. Sui luoghi colpiti dal fenomeno sono intervenuti forze dell'ordine e vigili del fuoco. Un'altra tromba d'aria ha colpito, intorno alle ore 12, la Migliara 47, nel territorio di Sabaudia. Fortunatamente il passaggio della stessa un'una fascia abbastanza ristretta di territorio ha fatto sì che non si siano registrati danni a persone e cose. Gravi sono stati invece i danni registrati ad alcuni pali della linea telefonica che sono stati letteralmente piegati. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco, il comandante della Polizia Locale, Daniele De Sanctis, accompagnato da due sue agenti, quello dei carabinieri della stazione di Sabaudia, il maresciallo Marcello Zeccolella, la protezione civile comunale. Si è reso necessario anche chiudere temporaneamente il tratto che va da Strada del Villaggio a Borgo San Donato fin quando non è stato ripristinato lo stato dei luoghi. Vorrei ringraziare tutti coloro che sono intervenuti nell'immediato, scongiurando situazioni di pericolo per le persone e disagi per la viabilità - ha dichiarato il sindaco di Sabaudia, Giada Gervasi - Il mio particolare ringraziamento però va al signor Franco Adolphi, che con la sua segnalazione ha permesso un rapido intervento. Disagi anche sulla Pontina per le piogge, tra Aprilia e Pomezia. Ebe Pierini. Foto su IlMessaggero.it -tit_org-

Nubifragio sull'Olimpico: gara rinviata, caos viabilità

[C.r.]

Nubifragio sull'Olimpico: gara rinviata, caos viabilità IL CASO La bomba d'acqua nella Capitale ha provocato, tra l'altro anche il rinvio della partita all'Olimpico tra Lazio e udinese. È stata rinviata a data da destinarsi - si leggeva ieri sul sito della S.S. Lazio - La decisione è stata presa a causa della forte pioggia che ha colpito la Capitale con l'impraticabilità del campo dello Stadio Olimpico. Due i sopralluoghi effettuati dall'arbitro Banti e dai capitani delle due formazioni prima del rinvio. La scelta di rinviare la partita è stata condivisa dai capitani delle due squadre. LE PROTESTE Il rinvio della partita ha provocato grande caos per la viabilità. I vigili sono dovuti intervenire per agevolare le operazioni di deflusso dei tifosi allo Stadio: le divise bianche hanno dovuto smaltire l'intensificarsi del traffico e assistere le squadre di Vigili del Fuoco e Protezione Civile durante gli interventi. Tra l'altro l'area dello stadio è stata particolarmente colpita dalla bomba d'acqua che ha messo grande difficoltà Roma, LE CODE Si sono infatti registrati allagamenti su viale di Tor di Quinto, problemi di viabilità sulla Tangenziale e sulla Galleria Giovanni XXIII dove un incidente ha provocato la chiusura degli accessi dalla Pineta Sacchetti. Ed è stato caos quindi per molti tifosi che hanno tentato di abbandonare lo stadio ma si sono ritrovati imbottigliati in lunghe code e nel traffico che ha caratterizzato tutta la città. La decisione di rinviare la partita aveva provocato molti malumori tra i tifosi che erano presenti sugli spalti dell'Olimpico, soprattutto perché la pioggia ha cessato di abbattersi sul campo poco dopo. C.R. Il terreno dell'Olimpico allagato (foto BARTOLETTI) -tit_org- Nubifragio sull'Olimpico: gara rinviata, caos viabilità

Bomba d'acqua, la Capitale in tilt automobilisti salvati dai pompieri = La bomba d'acqua manda Roma in tilt Panico sulle strade

[Laura Bogliolo]

Bomba d'acqua, la Capitale in tilt automobilisti salvati dai pompieri L'incubo allagamenti, tombini ostruiti e voragini si è materializzato ieri alle 15 circa quando per l'ennesima volta la pioggia ha letteralmente affogato le strade di Roma. Auto bloccate a Largo Numa Pompilio in Centro, sulla via Appia, all'Eur, su viale Cristoforo Colombo. Oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco. Bogliolo a pag. 30 La bomba d'acqua manda Roma in tilt Panico sulle strade ^Dall'Eur a Monte Mario automobilisti salvati dai vigili del fuoco Chiuse 5 stazioni della metro A, disagi anche al Sant'Eugenio L'incubo allagamenti, tombini ostruiti e voragini si è materializzato ieri alle 15 circa quando per l'ennesima volta la pioggia ha letteralmente affogato le strade di Roma. Auto bloccate a Largo Numa Pompilio in Centro, sulla via Appia dove l'asfalto in alcuni tratti si è completamente sfaldato, all'Eur, su viale Cristoforo Colombo all'altezza di viale dell'Oceano Atlantico, sull'Ardeatina vicino a via di Tor Carbone e a via di Fioranello. La lista dei danni da maltempo nella domenica da criticità gialla, come annunciato tra l'altro dal Centro Funzionale Regionale, è lunghissima. Non si riesce proprio a far uscire indenne Roma da un temporale, mentre emergono i soliti problemi. Cadutoie ostruite da foglie e immondizia rami e alberi caduti. Un esempio: giorni fa il Gruppo Pd del XII Municipio (da Colli Portuensi a Villa Pamphili) denunciò: Nell'ultimo anno lungo le strade di Casal Lumbroso e Massimina, e a Bravetta-Pisana (zone tremendamente colpite dalle ultime piogge) sono state pulite solo 15 cadutoie. I DISAGI A vacillare per prima ieri (e non OLTRE 100 INTERVENTI DEI POMPIERI ACQUA ALLA RINASCENTE L'ALLERTA METEO PROSEGUE OGGI è una novità) è stata la linea A della metropolitana: hanno chiuso per danni da maltempo dopo le 15 le stazioni Battistini, Colli Albani, Lucio Sestio e Cinecittà, mentre a Numidio Quadrato i treni viaggiavano solo in direzione Anagnina. La situazione si è risolta soltanto dopo le 18 per tre stazioni, poco prima delle 19 per Cinecittà. In serata è stata chiusa anche la stazione di Porta Furba. In una Roma che non riesce a reggere le criticità del meteo, i danni e i disagi sono stati moltissimi: esondazioni sul Raccordo fra via Ardeatina e via Anagnina in carreggiata esterna, straripamento del fosso di via di Acqua Acetosa Anagnina, la chiusura al traffico di via Pietro Bembo (Roma Nord, Torrevecchia), la chiusura di via Guglielmo Sansoni (Tor Sapienza) e del sottopasso di via Appia direzione via di Ciampino. In via Flaminia sono saltati alcuni tombini, acqua e terra provenienti dal parco di Monte Mario hanno inondato la Panoramica. E poi allagamenti in Centro su via del Circo Massimo, via dei Cerchi e Porta Capena. Allagamento anche del piano interrato della nuova Rinascente in via del Tritone. Caos anche in viale di Tor di Quinto, a Roma Nord e via Casal del Marmo e a Largo Preneste. ALBERI CADUTI Sono stati 120 gli interventi dei vigili del fuoco, soprattutto per la richiesta di soccorso di autisti rimasti bloccati per la forte pioggia, alberi e rami caduti, danni in appartamenti. Problemi anche all'ospedale S. Eugenio, anche se i vertici precisano: Nessuna evacuazione. Tra le zone più colpite Eur, Ostia e Magliana. Sulla Pontina un albero è caduto. Secondo la Protezione Civile di Roma Capitale le criticità maggiori si sono registrate a Prima Porta, Ostia, l'area dell'Amene, Corcolle e Piana del Sole. Ritardi contenuti per i voli all'aeroporto di Fiumicino. Molti disagi a Ostia, proprio nel giorno delle elezioni: paura a Castel Fusano dove due automobilisti sono rimasti bloccati nel sottopasso che collega Acilia con via Ostiense. Le strade del x Municipio sono diventate subito impraticabili e c'è stata difficoltà a raggiungere i seggi. Anche per oggi si prevedono disagi: l'allerta meteo continua. Laura Bogliolo A sinistra, auto in panne sulla Cristoforo Colombo I foto FRACASSVTOIATI) A destra, largo Numa Pompilio ' ',.....^..... ',...: -; '!:... -, -tit_org- Bombaacqua, la Capitale in tilt automobilisti salvati dai pompieri - La bombaacqua manda Roma in tilt Panico sulle strade

Fulmine si abbatte sul campanile Black out elettrico e panico tra i fedeli = Chiesa colpita da un fulmine: evacuati i fedeli

A fuoco una centralina termica

[Mariarosa Di Termine]

A CASTELNUOVO DEI SABBIONI Fulmine si abbatte sul campanile Black out elettrico e panico tra i fedeli Chiesa evacuata a inizio Messa ÿ A pagina ó Chiesa colpita da un fulmine: evacuati i fedeli A fuoco una centralina termica di MARIAROSA DI TERMINE -CAVRIGUA- UNA MESSA domenicale con inatteso fuori programma e un pizzico di paura nella chiesa della frazione cavigliese di Casteinuovo dei Sabbioni intitolata a San Donato. Anzi, la celebrazione eucaristica non è neanche cominciata, complice quel maltempo che ha interessato il Valdarno e l'ex borgo minerario fin dalle prime ore della mattinata di ieri. Piogge torrenziali, accompagnate da lampi e tuoni. Eppure il tempaccio non aveva dissuaso i fedeli castelnuovesi dall'appuntamento con il rito delle 11.30 e le navate dell'edificio di culto erano piene zeppe di parrocchiani. Tra i partecipanti c'erano anche circa 70 bambini che frequentano il catechismo nelle ore prima della messa, accompagnati dai loro insegnanti. Neppure il tempo di farsi il segno della croce e all'improvviso il botto. Nella chiesa si sono dimisi il bagliore di un fulmine che si era abbattuto vicino alla struttura e un rumore fortissimo; poi un blackout elettrico accompagnato dall'odore acre del fumo. Senza esitazione il parroco, don Simone Imperiosi, ha invitato tutti a non farsi prendere dal panico e a uscire in buon ordine all'esterno, cercando di assicurare i presenti e in particolare i più piccoli. Un'evacuazione in piena regola necessaria perché appena la chiesa si è svuotata si sono viste le fiamme che divampavano alte all'esterno dell'edificio, dalla parte dell'abside. Stava bruciando, infatti, la centralina termica sistemata in una stanzetta attigua al complesso. Subito il sacerdote, mentre i catechisti scortavano i bimbi in un luogo sicuro, il vicino circolo Arci, ha svestito i paramenti e con l'aiuto di alcuni collaboratori si è armato di estintore per circoscrivere il rogo. NEL FRATTEMPO sono stati allertati i vigili del fuoco del distaccamento di Monteverchi che in una manciata di minuti hanno raggiunto il paese e provveduto a terminare l'opera di spegnimento, avviando le verifiche del caso. Non si registrano danni alle persone, né strutturali. Di contro fa cen trale delle reti tecnologiche e l'impianto campanario sono stati resi inservibili dall'evento imprevisto. Fuori uso al pari di molti contatori delle abitazioni della zona vicina alla chiesa dove un gran numero di famiglie sono rimaste senza elettricità per un breve scatto di linea subito ripristinato dai tecnici Enel. Sul posto per riparare i guasti i tecnici dell'Enel. Ovviamente la messa mattutina è saltata per cause di forza maggiore. Grazie a Dio nessuno si è fatto male - ha commentato don Simone -. Ringrazio di cuore tutti coloro che sono prontamente intervenuti, dai presenti alla Messa fino ai volontari del circolo che hanno accolto e tranquillizzato i bambini. Adesso con calma inizieremo i lavori di ripristino e confidiamo sull'aiuto e la vicinanza di tutti. E stato don Simone Imperiosi a fermare la messa e a lavorare per domare l'incendio DEI IL FATTO È ACCADUTO NELLA FRAZIONE DI CAVRIGLIA, LA FUNZIONE NON È NEANCHE INIZIATA PERCHÉ SUBITO SI È AWERTITO UN BOATO E SI È SENTITO LOOORE CARATTERISTICO DI QUALCOSA CHE BRUCIA MESSA RIMANDATA Don Simone, qui nella foto assieme a Papa Francesco, ha deciso di non celebrare messa e si è messo al lavoro -tit_org- Fulmine si abbatte sul campanile Black out elettrico e panico tra i fedeli - Chiesa colpita da un fulmine: evacuati i fedeli

DOPO IL SISMA**Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia = Sisma , consegnate agli sfollati altre 46 casette**

[Redazione]

DOPO IL SISMA Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia i A pagina 2 Sisma, consegnate agli sfollati altre 46 casett - MOSCIA - PROSEGUE la consegna delle casette per gli sfollati del terremoto. Ne sono state aperte altre 46 nelle frazioni di Campi, Agriano e Ancarani. Il sindaco Nicola Alemanno, accompagnato dal vice presidente della Regione, Fabio Paparelli, ha affidato le chiavi alle famiglie che possono tornare così a vivere nei tre piccoli borghi in attesa che inizi la ricostruzione delle loro case ora inagibili. E DI RICOSTRUZIONE delle frazioni si parla oggi al centro polivalente Boeri di Norcia, quando l'amministrazione comunale e la Protezione civile incontreranno i cittadini di Castelluccio, San Pellegrino, Campi alto, Nottoria e Ancarani per illustrare le perimetrazioni dei borghi e valutare, realtà per realtà, gli edifici che posso- Nuove regole Al centro polivalente Boeri di Norcia oggi si parlerà di ricostruzione. Amministrazione comunale e Protezione civile incontreranno i cittadini per illustrare i provvedimenti di perimetrazione dei borghi no restare fuori dal piano attuativo, con la possibilità quindi di accelerare la loro ricostruzione. Casi considerati emblematici sono già al vaglio a Castelluccio, dove due o tre ristoranti potrebbero restare fuori dal piano e quindi essere fin da subito recuperati. Questo consentirebbe anche di diminuire la volumetria del deltaplano, vale a dire il complesso dove delocalizzare le attività di ristorazione che erano presenti a Castelluccio prima del terremoto di un anno fa. INTANTO quattro scuolabus vengono consegnati oggi alle Ila Roma, nella sede del Comando generale dei Carabinieri, ai rappresentanti dei Comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto dello scorso anno. Ci sarà anche Preci, con Posta (Rieri), vitella del Tron- Solidarietà Sempre oggi al Comando generale dei Carabinieri di Roma saranno consegnati gli scuolabus acquistati grazie alla raccolta fondi organizzata tra i militari. Un pulmino arriverà in dono anche a Preci to (Teramo) e l'Unione dei Comuni Vallata del Tronto (Ascoli Piceno). I mezzi sono stati acquistati grazie a una raccolta di fondi di carabinieri in servizio e in congedo, attivata all'indomani della scossa del 24 agosto 2016. L'ANNO scorso l'Arma dei Carabinieri ha promosso una raccolta fondi tra i propri militari, che hanno donato oltre 150 mila euro per le regioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto. Con questa somma sono stati acquistati quattro scuolabus, uno per ogni regione. Dalle amministrazioni i ringraziamenti all'Arma dei Carabinieri e al comandante, generale Tullio Del Sette per l'attenzione e l'altruismo dimostrati anche in questa circostanza. - tit_org- Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia - Sisma, consegnate agli sfollati altre 46 casette

DOPO IL SISMA

**AGGIORNATO - Norcia - Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia = Sisma ,
consegnate agli sfollati altre 46 casette**

[Redazione]

DOPO IL SISMA Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia A t! é é ' Nor i A pagina 2 Sisma, consegnate agli sfollati altre 46 casetb -NOROA- PROSEGUE la nsegna delle casette per gli sfollati del terremoto. Ne sono state aperte altre 46 nelle frazioni di Campi, Agriano e Ancarano. Il sindaco Nicola Alemanno, accompagnato dal vice presidente della Regione, Fabio Paparelli, ha affidato le chiavi alle famiglie che possono tornare così a vivere nei tré piccoli borghiattesa che inizi la ricostruzione delle loro case ora inagibili. E DI RICOSTRUZIONE delle frazioni si parla oggi al centro polivalente Boeri di Norcia, quando l'amministrazione comunale e la Protezione civile incontreranno i cittadini di Castelluccio, San Pellegrino, Campi alto, Nottoria e Ancarano per illustrare le perimetrazioni dei borghi e valutare, realtà per realtà, gli edifici che posso- Nuove regole Al centro polivalente Boeri di Norcia oggi si parlerà di ricostruzione. Amministrazione comunale e Protezione civile incontreranno i cittadini per illustrare i provvedimenti di perimetrazione dei borghi no restare fuori dal piano attuativo, con la possibilità quindi di accelerare la loro ricostruzione. Casi considerati emblematici sono già al vaglio a Castelluccio, dove due o tré ristoranti potrebbero restare fuori dal piano e quindi essere fin da subito recuperati. Questo consentirebbe anche di diminuire la volumetria del deltaplano, vale a dire il complesso dove delocalizzare le attività di ristorazione che erano presenti a Castelluccio prima del terremoto di un anno fa. INTANTO quattro scuolabus vengono consegnati oggi alle Ila Roma, nella sede del Comando generale dei Carabinieri, ai rappresentanti dei Comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto dello scorso anno. Ci sarà anche Preci, con Posta (Rieti), vitella del Tron- SoUdarietà Sempre oggi al Comando generale dei Carabinieri di Roma saranno consegnati gli scuolabus acquistati grazie alla raccolta fondi organizzata tra i militari. Un pulmino arriverà in dono anche a Preci to (Teramo) e l'Unione dei Comuni Vallata del Tronto (Ascoli Piceno). I mezzi sono stati acquistati grazie a una raccolta di fondi di carabinieri in servizio e in congedo, attivata all'indomani della scossa del 24 agosto 2016. L'ANNO scorso l'Arma dei Carabinieri ha promosso una raccolta fondi tra i propri militari, che hanno donato oltre 150 mila euro per le regioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto. Con questa somma sono stati acquistati quattro scuolabus, uno per ogni regione. Dalle amministrazioni i ringraziamenti all'Arma dei Carabinieri e al comandante, generale Tullio Del Sette per l'attenzione e l'altruismo dimostrati anche in questa circostanza. - tit_org- AGGIORNATO - Norcia - Ben 46 casette consegnate nelle frazioni di Norcia - Sisma, consegnate agli sfollati altre 46 casette

caorle

Barca contro gli scogli salvata una coppia = Barca contro gli scogli salvata coppia di coniugi*[Rosario Padovano]*

CAORLE Barca contro gli scogli salvata una coppia I PADOVANO A PAGINA 16 Barca contro gli scogli salvata coppia di coniugi Un'imbarcazione a vela con albero alto 8 metri con a bordo una coppia di coniugi francesi di 50 anni, partita dalla Croazia, è finita contro gli scogli sulle bocche di Porto Santa Margherita. Sul posto la Guardia costiera di Caorle, i vigili del fuoco di Venezia e Caorle giunti in gran numero e con un elicottero; e l'ambulanza del Suem 118 partita dal punto di primo intervento di viale dei Tropici. L'equipaggio ha poi trasferito i due velisti all'ospedale di San Dona, per le cure al Pronto soccorso, dove all'uomo è stato riscontrato un trauma cranico. La barca a vela è danneggiata, ma in condizioni climatiche migliori si può anche riparare. Il rischio è che con il forte vento previsto possa essere trascinata alla deriva. I due velisti non sono più riusciti a governare la barca per il forte scirocco, mentre si trovavano in mare, e una volta alla deriva hanno cercato di entrare nel porto di Caorle attraverso il fiume Livenza e il canale Varoggio per mettersi al sicuro, ma sono finiti contro la barriera, riportando fortunatamente traumi leggeri. È stato un pomeriggio problematico per i soccorritori. Le condizioni del mare erano avverse e probabilmente i due francesi sono rimasti sorpresi dalle condizioni del mare grosso in acque internazionali. La coppia aveva allertato i soccorsi attraverso il mayday. La Guardia costiera ha ricevuto il segnale sul canale 16 e si è immediatamente attivata. Sul posto, sul pennello occidentale della scogliera a Porto Santa Margherita, sono giunte due automobili partite dalla capitaneria di via Timavo. Una volta sul posto i marinai hanno notato che la barca era incagliata a due metri di distanza dalla scogliera, dopo l'impatto e pertanto un recupero immediato era sconsigliabile, viste le condizioni di mare grosso. È stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Venezia che sono giunti sulla scena prima che calasse il buio con l'elicottero A-109 Drago 82. Si sono calati due soccorritori sull'imbarcazione, che hanno assicurato ai naufraghi delle imbracature utili per agevolare la Guardia costiera nel recupero. Un'altra squadra nel frattempo aveva raggiunto la zona per le operazioni di soccorsi. Rosario Padovano La barca finita contro gli scogli e i soccorsi dei vigili del fuoco arrivati in elicottero -tit_org- Barca contro gli scogli salvata una coppia - Barca contro gli scogli salvata coppia di coniugi

Primo nubifragio, la città sottacqua Olimpico ko, rinviata Lazio Udinese = Due ore di nubifragio mandano la città in tilt tra allagamenti e stop

Chiuse, poi riaperte quattro fermate della metropolitana A Tombini e caditoie ko dalla Colombo a Tor di Quinto

[Francesca Savelli]

Primo nubifragio, la città sottacqua Olimpico ko, rinviata Lazio-Udinese FLAMINIASAVELLI DUE ore di vento, tuoni, pioggia battente. E un copione che si ripete: tonibini ostruiti, strade e cantine che si allagano, quattro stazioni della metropolitana inagibili: Cinecittà, Lucio Sestio, Colli Albani e Battistini. Disagi anche al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Eugenio e negli aeroporti. È quello che è accaduto ieri pomeriggio nella capitale tra le 14 e le 16 quando un violento acquazzone si è riversato sulla città. Tanto violento che la partita Lazio Udinese all'Olimpico è stata rinviata. A PAGINAE NELLO SPORT Due ore di nubifragio mandano la città in tilt tra allagamenti e stop Chiuse, poi riaperte quattro fermate della metropolitana A Tombini e caditoie ko dalla Colombo a Tor di Quinto FLAMINIASAVELLI DUE ORE DI VENTO, tuoni, pioggia battente. E un copione che si ripete: tombini ostruiti, strade e cantine che si allagano, quattro stazioni della metropolitana inagibili: Cinecittà, Ludo Sestio, Colli Albani e Battistini. Disagi anche al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Eugenio e negli aeroporti. È quello che è accaduto ieri pomeriggio nella capitale tra le 14 e le 16 quando un violento acquazzone si è riversato sulla città. Tanto violento che la partita Lazio - Udinese all'Olimpico è stata rinviata. Con un' allerta meteo di codice giallo che era stata già preannunciata dalla Protezione Civile: "Da domenica mattina - si legge nel documento inviato sabato al Campidoglio - e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni diffuse. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e raffiche di vento". E ancora: "Si ritiene di dover segnalare la necessità di un'attenta sorveglianza della fascia costiera e dei tratti stradali". Tombini e caditoie però non hanno retto alla pressione della pioggia e in una manciata di minuti le strade si sono trasformate in fiumi tra Circo Massimo, via Flaminia, la Maglia- Sono dovute intervenire le idrovore per liberare negozi e cantine na e Æ Eur. Poi a Tor di Quinto, al Nomentano e a Primavalle dove è stata chiusa al traffico via Pietro Bembo. E sulla Via Ardeatina, all'altezza di Tor Carbone dove alcune decine di auto sono rimaste bloccate. Alla Rinascente di via del Tritone al piano -1 infiltrazioni d'acqua nei resti dell'acquedotto Vergine inaugurati due settimane fa. A San Paolo invece i pompieri sono dovuti intervenire per la rimozione di alcune auto rimaste bloccate, e sulla Pontina sono dovuti intervenire per un albero crollato. La circolazione è rimasta bloccata per oltre 2 ore ed è tornata regolare in serata. Allagate anche diverse strade del litorale, in particolare la via del Mare e la via Ostiense. A Fiumicino invece è stato necessario attivare le pompe idrovore in via Torre Clementina e su via Coni Zugna all'Isola Sacra dove l'acqua ha allagato seminterrati, cantine e negozi. Un bollettino di guerra che però non ha coinvolto solo la rete stradale: l'acqua infatti si è riversata nei sottopassaggi delle stazioni della metro A e fino alle 18 le quattro stazioni sono rimaste inagibili. Mentre dalle 17 Æ allarme è scattato anche al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Eugenio: Le infiltrazioni d'acqua dal soffitto hanno allagato il pavimento del pronto soccorso dove diverse persone erano in attesa denuncia Fabrizio Santori consigliere regionale (FI) che questa mattina presenterà alla Regione Lazio un'interrogazione urgente adesso vogliamo capire se il problema dell'allagamento è da attribuire ai lavori appaltati e appena terminati del Giubileo. Non è stato necessario comunque evacuare la struttura, così come ha chiarito il direttore sanitario Asl Rm2, Florio Degrassi. Infine disagi anche sul traffico aereo al Leonardo da Vinci di Fiumicino e a Ciampino dove Aeroporti di Roma ha sospeso intorno alle 15 i rifornimento di carburante in pista per circa trenta minuti. Il traffico aereo è tornato poi regolare dalle 17. Infiltrazioni d'acqua al piano-Ideila struttura di via del Tritone Strade allagate ieri anche a Ostia -tit_org- Primo nubifragio, la città sottacqua Olimpico ko, rinviata Lazio Udinese - Due ore di nubifragio mandano la città in tilt tra allagamenti e stop

IL DOPO TERREMOTO INAUGURATA LA CITTADELLA**Le solite promesse = Burocrazia, tasse e fondi Qui c'è chi strumentalizza**

Servizio a pagina 3

[Maria Grazia Lappa]

IL INAUGURATA LA CITTADELLA Burocrazia, tasse e fondi Qui c'è chi strumentalizza>> De Micheli a Monte gallo: Isolai ci sono. E tanti UN TENUE SOLE di novembre ha segnato la giornata di festa di ieri a Montegalfo. In tanti si sono raccolti a Balzo, per assistere alla consegna al sindaco Sergio Fabiani della cittadella della sanità e del commercio. Una struttura di 330 metri quadri completamente antisismica che accoglierà due negozi, un bar ristorante, il ristorante Lo Spuntino, la farmacia e un ambulatorio medico. Il taglio del nastro della struttura è stato effettuato dal commissario straordinario per la ricostruzione Paola De Micheli. L'edificio è stato donato dall'Emilia-Romagna ed è stato realizzato in accordo con una serie di imprese e di enti pubblici emiliano-romagnoli, capitanati dalla onlus Tutti insieme a Rovereto e Sant'Antonio'. Alla consegna hanno partecipato anche il presidente della Regione EmiliaRomagna, Stefano Bonaccini, l'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, i presidenti della Regione Marche, Luca Ceriscioli, della Provincia di Ascoli, Paolo D'Erasmo, infine il coordinatore della onlus promotrice, Maurizio Bacchelli, oltre ai rappresentanti delle imprese e agli amministratori locali. La De Micheli ha fatto il punto sulla ricostruzione, esprimendo ottimismo per le Marche, nonostante qui si stiano incredibilmente aspettando ancora le casette. Nei prossimi giorni - ha detto - depositerò in Senato nuove norme per ridurre la burocrazia. Ma la burocrazia serve anche per garantire la trasparenza, non dobbiamo dimenticare che stiamo utilizzando soldi pubblici. I soldi ci sono? Ce ne sono e anche tanti, più dei terremoti del recente passato, ma perché i cittadini possano utilizzarli è necessario informarli e farò del tutto perché accada. In questi 54 giorni dal mio insediamento ho lavorato cercando di informare, di comunicare. Nei prossimi giorni invierò a sindaci e professionisti un vademécum, uno strumento necessario per dare risposte. Voglio che nessuno perda le sue occasioni. Le Marche sono indietro. Le Marche sono la regione che ha subito i danni più gravi dal sisma, ci sono delle norme che vanno applicate, spesso i cittadini non comprendono, ma lavoreremo perché siano informati. Presto partiremo con la ricostruzione degli edifici pubblici, che hanno una valenza importante: questi interventi dovranno partire entro l'estate prossima. Quanto al caso delle tasse da restituire? C'è stata polemica sul mutuo che le imprese potrebbero accendere per pagarle. Nella lettera che ho inviato ai sindaci, abbiamo detto agli amministratori di informare le imprese sui provvedimenti utili alla ripartenza socio economica. Le imprese potranno rateizzare a partire dal primo gennaio 2020 le imposte sospese nel 2016 e nel 2017, accedendo ad un mutuo gratuito, da contrarre subito, le cui garanzie sono a carico dello Stato. Tali imposte andranno pagate, detratta l'esenzione in de minimis (200.000 euro circa) e si verseranno solo per il differenziale anche per il 2018, come avvenuto per il 2017. Una condizione che nei precedenti terremoti non c'era. Questi provvedimenti sono stati votati da tutte le forze politiche, non si può strumentalizzare la situazione alla vigilia delle elezioni. Maria Grazia Lappa LE In arrivo un vademécum per spiegare tutte le opportunità LA VISITA Paola De Micheli, commissario alla ricostruzione. In alto, l'inaugurazione della cittadella della sanità e del commercio -tit_org- Le solite promesse - Burocrazia, tasse e fondi Qui c'è chi strumentalizza

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: prorogata la criticità per lo stato del mare - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Allerta Meteo Emilia-Romagna: prorogata la criticità per lo stato del mare
La Protezione Civile dell'Emilia-Romagna ha prorogato l'allerta meteo per lo stato del mare sulle coste della regione
A cura di Filomena Fotia
5 novembre 2017 - 12:26
[mareggiata-640x480]
La Protezione Civile dell'Emilia-Romagna ha prorogato allerta meteo per lo stato del mare sulle coste della regione:
avviso, valido inizialmente fino alla mezzanotte di oggi sarà in vigore fino alla mezzanotte di domani. La chiusura di un minimo depressionario sul golfo ligure determinerà venti ancora forti sul mare nelle ore del primo mattino di lunedì. Nelle stesse ore il mare risulterà molto mosso al largo con un'altezza d'onda compresa tra gli 1,8 e 2,5 metri fino a metà mattina, in attenuazione successivamente.

- Maltempo Toscana: fulmine colpisce bombolone del gpl - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Toscana: fulmine colpisce bombolone del gplUn bombolone con gpl, probabilmente colpito da un fulmine, si è incendiato aRignano sull'ArnoA cura di Filomena Fotia5 novembre 2017 - 14:07[incendio]Un bombolone con gpl, probabilmente colpito da un fulmine, si è incendiato aRignano sull'Arno (Firenze): sono intervenuti i vigili del fuoco di Firenze. I pompieri riusciti ad intercettare il flusso del gas e stanno terminando le operazioni di messa in sicurezza. Non risultano feriti.

- Allerta Meteo, avviso pesantissimo della protezione civile per Lunedì 6 Novembre: allarme "rossa" e "arancione" in 4 Regioni, possibili "scuole chiuse" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, avviso pesantissimo della protezione civile per Lunedì 6 Novembre: allarme rossa e arancione in 4 Regioni, possibili scuole chiuse [MAPPE e BOLLETTINI] A cura di Filomena Fotia 5 novembre 2017 - 17:11 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [allerta-meteo-3-640x261] Allerta Meteo Proseguono gli effetti della perturbazione già attiva da ieri sulle regioni del centro-nord, che nelle prossime ore tenderà a traslare verso quelle meridionali apportando, tra stanotte e domani, decise condizioni di maltempo anche al sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). [Immagine-3-269x300] L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 5 novembre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania e Sicilia occidentale, in estensione, nel corso della notte, a Basilicata e al resto della Sicilia. Dal primo mattino di domani, lunedì 6 novembre, i fenomeni si estenderanno poi anche a Calabria e Puglia. I temporali saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. L'avviso prevede inoltre, dalle prime ore di domani, lunedì 6 novembre, venti forti a burrasca, dai quadranti occidentali, sulla Sicilia e dai quadranti meridionali su Calabria e Puglia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata ancora allerta rossa su parte del Veneto, nonché della Basilicata. Allerta arancione per i restanti settori del Veneto, su buona parte del Friuli Venezia Giulia e della Campania e sulla Basilicata tirrenica. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Nel linguaggio tecnico, che cosa significa allarme arancione o allarme rosso? Logo_protezione_civile_nazionale_200x200 Come abbiamo già più volte ribadito in passato, è un livello di allarme particolarmente elevato a cui è opportuno prestare ogni tipo di attenzione. Lo stesso livello di allarme, infatti, era stato lanciato per le alluvioni che lo scorso autunno hanno devastato, in occasioni diverse, prima Benevento, poi Taranto e infine Catania, provocando anche vittime. La perdita di vite umane è proprio uno dei rischi previsti dal livello di allarme arancione, che si rilancia per fenomeni meteorologici diffusi, intensi e/o persistenti. Lo scenario evento geologico arancione, infatti, prevede: Possibili cadute massi in più punti del territorio. Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici. Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Lo scenario evento idrologico arancione, prevede: Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti. Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo: Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide. Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività

agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Qui la tabella con gli scenari di rischio abbinati ai colori della protezione civile: criticità arancione significa pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Peggio ancora lo scenario rosso. Allerta Meteo, rischio scuole chiuse per lunedì 6 novembre in 4 Regioni[scuole-chiuse-300x240]In merito a questo scenario, i comuni delle zone interessate dal livello di allerta più grave (rosso e arancione), potranno decidere di chiudere le scuole. Sono i singoli Sindaci a decidere se chiudere o meno le scuole, in base all'allerta diramata dalla protezione civile. Per domani, allerta arancione e rossa è diramata in 4 Regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Campania e Basilicata. Nel caso in cui alcuni comuni decideranno di chiudere le scuole, vi aggiorneremo prontamente sulla home page di MeteoWeb.

IL BOLLETTINO PER OGGI, DOMENICA 5 NOVEMBRE:[5-novembre-1-238x300]

Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori montuosi di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Trentino, Lombardia, Lazio meridionale e Campania settentrionale, con quantitativi cumulati moderati, o puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Alto Adige, Piemonte nord-orientale, Emilia-Romagna centro-occidentale, Liguria di Levante, Toscana, Umbria occidentale e meridionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise, resto di Lazio e Campania e sulla Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Nord, Umbria orientale, Marche, Basilicata tirrenica, Sicilia centrale e Sardegna, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati.

Nevicate: da sparse a diffuse sui settori alpini, dapprima centro-occidentali in estensione a quelli orientali, con quota neve al di sopra dei 1500 metri, in abbassamento serale fino a 1000-1200 metri, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in locale sensibile diminuzione nei valori massimi su Sardegna, Liguria, Piemonte, Val Aosta e Lombardia.

Venti: da forti a burrasca dai quadranti occidentali sulla Sardegna fino a burrasca forte in serata; forti dai quadranti meridionali, sull'Adriatico e su tutte le regioni centrali, in estensione serale al meridione peninsulare; tendenti a localmente forti da nord-est sull'arco alpino e sulla Liguria.

Mari: da agitato a molto agitato il Mare di Sardegna; da molto mosso ad agitato l'Adriatico centro-settentrionale, il Tirreno centro-settentrionale e il Mar Ligure al largo; tendenti a molto mosso l'Adriatico meridionale, il Tirreno meridionale e lo Ionio settentrionale.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, LUNEDÌ 6 NOVEMBRE:[6-novembre-1-230x300]

Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Piemonte centro-meridionale, aree interne della Liguria, Campania meridionale, Basilicata tirrenica e ionica, Puglia meridionale, Calabria e Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati moderati o localmente elevati su Campania meridionale e Basilicata tirrenica; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Trentino, Veneto, Lombardia meridionale, Toscana settentrionale ed orientale, Umbria, Lazio orientale e meridionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Puglia centrale, Sardegna occidentale e resto di Liguria, Campania, Basilicata e Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto d'Italia, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: sparse, su tutti i settori alpini e prealpini, con quota neve al di sopra dei 1000-1200 metri, con apporti al suolo moderati; quota neve in abbassamento sul Piemonte meridionale sino a 800-900 metri e con apporti al suolo puntualmente abbondanti.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in sensibile aumento nei valori minimi sulle regioni meridionali e peninsulari; in diminuzione localmente sensibile nei valori massimi su tutte le regioni centro-settentrionali.

Venti: da burrasca a burrasca forte dai quadranti occidentali sulla Sardegna; forti da ovest-sud-ovest sulle regioni centro-meridionali, con rinforzi da sud sulla Puglia ed in attenuazione al centro; forti da nord-nord-est sulle regioni settentrionali, con rinforzi di Bora sull'alto Adriatico, sulla Liguria e di Favonio sui settori alpini.

Mari: molto agitato, localmente grosso al largo, il Mare di Sardegna; agitato il Mar Ligure, specie al largo, il Canale di Sardegna,

temporaneamente il Tirreno centrale, il Canale di Otranto ed in serata lo Ionio; molto mossi tutti i restanti bacini. IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MARTEDÌ 7 NOVEMBRE:[7-novembre-233x300]Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su settori montuosi di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria centro-orientale, alta Toscana, versanti tirrenici di Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria settentrionale e sulla Sicilia centro-occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su resto del Nord, Toscana centrale, Umbria, Marche, settori orientali del Lazio centro-meridionale, Sardegna, Abruzzo, Molise, resto di Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e su zone più interne e meridionali della Puglia, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati. Nevicata: sparse, su settori alpini centro-orientali, Piemonte meridionale ed Appennino emiliano, con quota neve al di sopra dei 1000-1200 metri e con apporti al suolo generalmente moderati; Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile diminuzione sulle regioni meridionali. Venti: forti da nord-ovest sulla Sardegna, con residui rinforzi di burrasca sui settori occidentali e meridionali; forti da sud-ovest sulle regioni meridionali, con rinforzi da ovest sulla Sicilia; inizialmente forti da nord-nord-est sulle regioni settentrionali, con residui rinforzi di Bora sull'alto Adriatico e di Favonio sui settori alpini, in progressiva attenuazione. Mari: agitati o molto agitati il Mare e Canale di Sardegna, in estensione al Tirreno meridionale e Stretto di Sicilia; localmente molto mossi i restanti mari, con moto ondoso in calo a partire dai bacini centro-settentrionali. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Maltempo, il Campidoglio: "Attivate le squadre della Protezione Civile" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, il Campidoglio: Attivate le squadre della Protezione Civile In seguito ai fenomeni di maltempo che hanno interessato Roma, la ProtezioneCivile di Roma Capitale "ha attivato squadre e mezzi per operare nelle aree piùinteressate da criticità"A cura di Antonella Petris5 novembre 2017 - 18:09[Maltempo-a-Roma-12-640x427]LaPresse/Andrea PanegrossiIn seguito ai fenomeni di maltempo che hanno interessato Roma, la ProtezioneCivile di Roma Capitale ha attivato squadre e mezzi per operare nelle aree più interessate da criticità: Prima Porta, Ostia,area dell Aniene,Corcolle,area di Piana del Sole. Le squadre della protezione civile sono coordinate dalla Sala Operativa di Porta Metronia che risponde alle richieste di intervento dei cittadini.E quanto si legge in una nota del Campidoglio. In previsione del maltempo,già nella giornata di venerdì il Dipartimento Infrastrutture ha allertato le squadre di tecnici per interventi in caso di criticità e sta monitorando la situazione nelle diverse zone della città, per predisporre disostruzioni e allontanamento delle acque meteoriche. Nel corso delle ultime settimane sono, inoltre, proseguiti gli interventi per la pulizia delle caditoie per prevenire occlusioni e allagamenti sulle principali arterie cittadine. La Polizia Locale è intervenuta per agevolare le operazioni di deflusso dei tifosi allo Stadio Olimpico per il rinvio della partita, per smaltire intensificarsi del traffico e assistere le squadre di Vigili del Fuoco e Protezione Civile durante gli interventi. Il Campidoglio ricorda infine che per ogni richiesta di informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h24 della Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. I cittadini sordi possono mettersi in contatto con la Sala Operativa attraverso l'app gratuita Pedius.

Esercitazione per alluvione nel Modenese - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - MODENA, 5 NOV - A tre anni dall'esondazione del fiume Secchia che ha messo in ginocchio la Bassa Modenese, questa mattina all'alba, a San MartinoSecchia - in provincia di Modena - la Protezione civile ha avviato una massiccia esercitazione, simulando appunto un'altra alluvione, ed evacuando per questo 170 famiglie per circa 300 persone complessive. Ad essere invitate a lasciare le case sono state tutte le persone che risiedono a ridosso degli argini. In questo modo l'amministrazione comunale ha voluto testare la macchina di soccorso e per questo ha messo in campo tutte le procedure come se si trattasse di una vera emergenza. L'allarme è scattato alle 6 con la fase di attenzione, a seguire è scattato il pre-allarme ed è stato aperto il Coc, il Centro operativo comunale. Nel frattempo la popolazione è stata avvisata dalla Protezione civile che ha consegnato in ogni abitazione una scheda da compilare con i dati anagrafici, sul posto sono arrivati tutti i mezzi di soccorso e sono stati aperti due centri di accoglienza.

Prorogata allerta meteo per stato mare - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 5 NOV - Prorogata, dalla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, l'allerta meteo per lo stato del mare sulle coste della regione. La misura che era stata prevista fino alla mezzanotte di oggi - si legge in una nota - sarà in vigore fino a quella di domani. Nel dettaglio, "la chiusura di un minimo depressionario sul golfo ligure determinerà venti ancora forti sul mare nelle ore del primo mattino di lunedì. Nelle stesse ore il mare risulterà molto mosso al largo con un'altezza d'onda compresa tra gli 1,8 e 2,5 metri fino a metà mattina, in attenuazione successiva". Ieri la protezione Civile regionale aveva diramato un'allerta per forti temporali, venti e mare molto mosso, in vigore dalla scorsa mezzanotte fino alla mezzanotte di oggi.

Maltempo, la perturbazione atlantica ? arrivata in Toscana; codice giallo fino a mezzanotte

[Redazione]

Pioggie e vento su tutta la regione. All'Elba interventi dei vigili del fuoco per un tetto scoperchiato e un albero caduto su un'auto. 05 novembre 2017. Maltempo: è codice giallo, su tutta la Toscana, fino alla mezzanotte di oggi. L'avviso è stato diramato dalla sala operativa della protezione civile regionale, a partire dalle 6 del mattino, per il transito di un'intensa perturbazione atlantica con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. Forti temporali sono previsti su tutto il territorio, inizialmente sulla costa centro-settentrionale e sul nord-ovest, in estensione al resto della regione tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio. Pioggie che potranno essere accompagnate da forti raffiche di vento, in rapida intensificazione da sud, in particolare sulle zone costiere e sull'arcipelago. All'isola d'Elba, intanto, si è verificato nelle prime ore del mattino un evento meteorologico di breve ma intensa durata che ha interessato, con forte vento e pioggia, le zone di Marciana e Portoferraio. I vigili del fuoco del distaccamento di Portoferraio sono stati chiamati a intervenire per un tetto scoperchiato e un albero caduto su un'auto in zona Marciana. Dalla capitaneria di Portoferraio informano intanto che i traghetti, al momento, sono tutti regolari: interrotto solo il collegamento veloce con Piombino dell'aliscafo Acapulco. Tags Argomenti: toscana maltempo isola d'elba perturbazione atlantica Protagonisti:

Maltempo, fulmine squarcia un albero all'Erta Canina - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it

[Redazione]

Maltempo, fulmine squarcia un albero all'Erta CaninaMaltempo, fulmine squarcia un albero all'Erta Canina Nella domenica del grandemaltempo su tutta la Toscana (dove la protezione civile ha diramato un codicegiallo per l'intera regione fino a mezzanotte) un fulmine si è abbattuto contro un albero in via dell'Erta Canina, a Firenze, devastandolo (foto di LAURAMONTANARI) 05 novembre 2017Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dallacittà e dalla regione

Perugia, il maltempo semina danni: alberi caduti e traffico ko, allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Temporale Roma: notizie e aggiornamenti su danni e allagamenti

[Redazione]

Approfondimenti Meteo Roma, autunno in arrivo: piogge da domenica e temperature in calo 2 novembre 2017 Meteo a Roma, allerta maltempo: previste piogge e temporali 4 novembre 2017 Pioggia battente su Roma. Il peggioramento delle condizioni meteo, annunciato da inizio settimana, è arrivato con il pranzo della domenica. Nuvoloni neri, tuoni e lampi si sono abbattuti su molte zone della città. A partire dallitorale, dove in queste ore sono in corso le elezioni, fino all'entroterra, si segnalano pesanti nubifragi. Lazio Udinese a rischio rinvio Nubifragio anche sullo stadio Olimpico, dove mezz'ora di pioggia ha allagato il terreno di gioco. Inizialmente prevista per le 15, la gara per ora non inizia. Mentre scriviamo, a seguito di un sopralluogo con i capitani sul terreno di gioco, l'arbitro Luca Banti ha deciso di attendere un eventuale miglioramento. IMG_2022-2 Il nubifragio sta interessando in particolare il litorale nord di Roma. La linea FI5, come informa il servizio Infotreno, dalle 14.05 è rallentata. Seguiranno aggiornamenti in merito alla protezione civile aveva diramato allerta meteo a partire dal primo pomeriggio. "Sulla base dei fenomeni previsti, il CFR ha valutato una criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su: tutte le zone di allerta della Regione Lazio. È stato diramato un allertamento del sistema di protezione civile regionale. Per informazioni è attivo il Numero Verde del: 800.276570".meteo-2-2

Maltempo ad Ostia: salvati automobilisti nel sottopasso di Castel Fusano

[Redazione]

I tanti disagi del nubifragio hanno creato momenti di tensione nelMunicipio.Nell'entroterra di Ostia, a Castel Fusano il sottopasso che collega la viaOstiense ad Acilia si allagato e due auto sono rimaste bloccate. Sul posto sono così intervenuti i volontari della Protezione Civile del GruppoThe Angels che hanno tratto in salvo un ragazzo, a bordo di una Renault Scenic,e marito e moglie nella loro Bmw.Maltempo a Roma: gli aggiornamentiDopo il soccorso i volontari, autorizzati della Polizia Locale delGruppoMare, hanno chiuso il sottopasso. Tante le segnalazioni di strade allagate adOstia, proprio nel giorno delle elezioni nelMunicipio con conseguenti disagiper gli elettori. Allagamento a Castel Fusano

Continua l'allerta meteo, rischio forti precipitazioni dal pomeriggio

[Redazione]

L'ultimo bollettino meteo emesso dal CFR conferma le previsioni di forti temporali sparsi, accompagnati da raffiche di vento e precipitazioni intense possibili su tutta la regione nell'arco della giornata di oggi. Difficile però la collocazione dei fenomeni più intensi, anche se tra i territori a rischio c'è anche Prato. In città il cumulato medio registrato presso la stazione pluviometrica di Prato Università è di 13,6 mm nelle ultime tre ore. Non si sono rilevate comunque situazioni di criticità o disagi sul territorio. Nell'ambito delle attività previste dallo stato di vigilanza alcune squadre del volontariato stanno verificando i punti critici sul territorio, mentre il Ce.sid della Protezione Civile sta monitorando costantemente l'evolversi della situazione. In conclusione, il codice giallo rimane attivo fino alla mezzanotte di oggi. Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sul sito della Protezione civile. 1395/17

Condividi su: [Condividi su Facebook](#)
[Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Albero si schianta su un'auto: due donne in ospedale

[Redazione]

Marciana: il Comune ha chiuso con un'ordinanza urgente la strada provinciale della Civillina. I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora per liberare le due persone Tags maltempo civillina alberi05 novembre 2017 L'auto schiacciata dall'albero sulla... L'auto schiacciata dall'albero sulla Civillina (foto vigili del fuoco) MARCIANA. Il Comune di Marciana ha chiuso con un'ordinanza urgente firmata dalla sindaca Anna Bulgaresi la strada della Civillina dopo la caduta di un albero che ha colpito un'auto. A bordo della macchina erano due donne in codice verde che sono state trasportate al pronto soccorso per accertamenti. I vigili del fuoco del distaccamento di Portoferraio hanno impiegato un'ora abbandonante per riuscire a estrarre le due persone rimaste intrappolate nel mezzo. Lo spiega la Protezione civile dell'Elba occidentale Tags maltempo civillina alberi

Maltempo al Centro Nord, Roma va in tilt per un nubifragio

[Redazione]

[RLBBQ5CR40]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 05/11/2017Ultima modifica il 05/11/2017 alle ore 22:23Temporali, forte vento e neve al Centro Nord: è arrivato il maltempo, che sferzerà gran parte dell'Italia ancora per qualche giorno. Nubifragio sullo stadio Olimpico, rinviata Lazio-Udinese[LaStampaS] L'APRESSECopyright Il nubifragio su Roma ha causato il rinvio della partita all'Olimpico tra Lazio e Udinese. Gli allagamenti hanno obbligato gli addetti del trasporto metropolitano a chiudere 4 stazioni della Metro A. La circolazione dei treni regionali ha subito cancellazioni di corse e ritardi fino a 40 minuti. Ostia al voto sotto una bomba acqua[LaStampaS] ANSA Copyright Il forte temporale si è fatto sentire pesantemente anche sul litorale, con allagamenti diffusi che hanno reso inaccessibili molti seggi a Ostia durante il voto. A Marciana, sull'isola Elba, due donne sono rimaste lievemente ferite in seguito alla caduta di un albero che ha centrato l'auto su cui stavano viaggiando. Allagamenti anche a Milano; nevicata nel Bergamasco sopra i 2 mila metri. Maltempo a Roma: situazione sotto controllo all'Infernetto[LaStampaS] ANSA Copyright Colpita anche la Liguria: in 12 ore sono caduti circa 300 millimetri di pioggia nell'entroterra Savonese e Genovese. In mattinata Aurelia è stata chiusa in due tratti a Genova e Savona. Un aereo Alitalia che doveva atterrare a Genova è stato dirottato su Torino. In Piemonte è nevicato a Sestriere. Paura nell'Alessandrino dove un fulmine si è abbattuto sull'ospedale Santi Antonio e Margherita di Tortona seminando paura tra addetti e pazienti. Nella notte è tornata acqua alta a Venezia, mentre sulle Dolomiti è nevicato. Da sabato è allerta gialla in Abruzzo, Molise e Sardegna. La Protezione Civile ha decretato da ieri sera allerta rossa per la Basilicata e ha confermato lo stesso avviso per il Veneto. Allerta arancione su Friuli Venezia Giulia e Campania.

Maltempo, piogge e vento: allerta meteo in provincia

[Redazione]

Approfondimenti Tromba d'aria sul litorale di Terracina: alberi caduti sulle case 10 settembre 2017 Maltempo, black out elettrico ad Aprilia. Danni e disagi: ancora allerta 11 settembre 2017 Maltempo, danneggiata la bandiera sul pennone della torre comunale 11 settembre 2017 Giornata di maltempo nel Lazio e nella provincia pontina. Il Dipartimento di protezione civile regionale ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche a partire dalla mattinata di oggi, domenica 5 novembre, e per le successive 12-18 ore. Si prevedono precipitazioni diffuse su tutta la regione, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni sono accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha valutato una criticità codice giallo per il rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta.

Sermoneta celebra i caduti di tutte le guerre

[Redazione]

Sermoneta ha reso omaggio ai caduti di tutte le guerre, nell'ambito dell'acerimonia legata alla Festa delle Forze Armate e all'Unità Nazionale. Dopo la messa delle 11, celebrata dal parroco Don Leonardo Pompei alla Cattedrale di Santa Maria Assunta, il corteo, aperto dai bambini della scuola primaria del centro storico e dalla banda musicale Fabrizio Caroso diretta da Michele Secci, si è diretto al monumento ai caduti dove è stato intonato l'Inno d'Italia e la canzone del Piave. Presente, oltre all'amministrazione comunale, con il vicesindaco Giovannoli, il presidente del Consiglio Torelli, gli assessori Montechiarello e Marcelli e il consigliere Di Lenola, Associazione Nazionale Carabinieri, Protezione Civile, Avis, associazioni culturali, i centri anziani del centro storico, dell'apianura e di Doganella di Ninfa, autorità militari in rappresentanza di Carabinieri, Polizia Locale, Esercito. Dopo la deposizione della corona all'oro, i piccoli studenti hanno voluto ricordare Gelasio Caetani, Duca di Sermoneta, ideatore del tunnel minato sotto la cima del Col di Lana che, dopo la sua esplosione il 17 aprile 1916, consentì all'esercito italiano di impossessarsi di un importante punto di osservazione e controllo delle vallate circostanti. Il vicesindaco Giuseppina Giovannoli nel suo intervento ha ricordato tutti i concittadini di Sermoneta morti per restituirci un'Italia unita e in pace. "Ma oggi sono tante le declinazioni della parola guerra ha detto. La guerra dici è senza lavoro, dei giovani senza occupazione, i migranti che fuggono dai loro paesi in lotta. Ognuno di noi deve impegnarsi per la comunità e per l'Italia. Fare comunità è un compito che spetta a tutti: non deleghiamo questo importante obiettivo ad altri, ma mettiamo in gioco noi stessi; è un dovere costruire attivamente il futuro del nostro paese.

Tromba d'aria a Sabaudia sulla Migliara 47

[Redazione]

Approfondimenti Tromba d'aria sul litorale di Terracina: alberi caduti sulle case 10 settembre 2017 Maltempo, in arrivo pioggia e vento: allerta meteo per la provincia pontina e il Lazio 4 novembre 2017 Pioggia e vento forte nelle prossime ore: allerta meteo in provincia 5 novembre 2017 Primi danni per il maltempo e per il forte vento che da questa mattina sta interessando su tutta la provincia. Finora i disagi maggiori si sono registrati a Sabaudia dove, intorno alle 12,30, si è abbattuta una violenta tromba d'aria sulla Tromba d'aria-2. Nessuna persona ha riportato conseguenze, ma le raffiche di vento hanno divelto i pali della linea telefonica, con conseguenti disagi. Sul posto le squadre di vigili del fuoco, il comandante della polizia locale, il comandante dei carabinieri della stazione locale, la protezione civile comunale. E' stato necessario chiudere temporaneamente il tratto di strada da Strada del Villaggio a Borgo San Donato per mettere in sicurezza la carreggiata. Vorrei ringraziare tutti coloro che sono intervenuti nell'immediato - ha dichiarato il sindaco Giada Gervasi - scongiurando situazioni di pericolo per le persone e disagi per la viabilità. Il mio particolare ringraziamento però va al signor Franco Adolfi, che con la sua segnalazione ha permesso un rapido intervento a garanzia della sicurezza e dell'incolumità pubblica. Gallery Tromba d'aria-2

Continua l'allerta meteo: forti precipitazioni nel pomeriggio

[Redazione]

[51-pioggia]Difficile la localizzazione del fenomeno. A Lucca le gare cosplay spostate all'Auditorium S. Francesco. L'ultimo bollettino meteo emesso dal CFR conferma le previsioni di forti temporali sparsi, accompagnati da raffiche di vento e precipitazioni intense possibili su tutta la regione nell'arco della giornata di oggi. Difficile però la collocazione dei fenomeni più intensi. A Lucca Comics & Games 2017, causa maltempo, le gare cosplay di stamani sono state effettuate al coperto dell'auditorium San Francesco e non al palcoscenico principale. Il programma delle gare è rimasto invariato. A Prato il cumulo medio registrato presso la stazione pluviometrica dell'Università è di 13,6 mm nelle ultime tre ore. Non si sono rilevate comunque situazioni di criticità o disagi sul territorio. Nell'ambito delle attività previste dallo stato di vigilanza alcune squadre del volontariato stanno verificando i punti critici sul territorio, mentre il Ce.s. della Protezione Civile sta monitorando costantemente l'evolversi della situazione. Dunque, il codice giallo rimane attivo fino alla mezzanotte di oggi. Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sul sito della Protezione civile. Redazione Nove da Firenze

Arriva il temporale E la città va sott'acqua

Chiuse quattro stazioni della metro, traffico in tilt Tombini chiusi dalle foglie e strade come piscine

[Valentina Conti]

Arriva il temporale E la città va sott'acqua Chiuse quattro stazioni della metro, traffico in tilt Tombini chiusi dalle foglie e strade come piscine Valentina Conti Roma trasformata in una piscina, già in ginocchio nel primo nubifragio di novembre. Strade allagate dal centro alla periferia, come da copione. Tombini saltati, vie chiuse per acqua alta, rami caduti, intasamenti. Dal Circo Massimo ad Ostia. Su viale di San Paolo si sta come a Venezia, in viale Aventino d'obbligo le calosce. Città in tilt e auto sommerse, con l'acqua fino agli sportelli. Il ponte dell'Ostiense come un oceano, via delle Terme Deciane in parte allagata. Chiuse 1(stazioni della metro A Cinecittà. Colli Albani, Battistini e Lu ciò Sestio, parzialmente chiusi alcuni varchi di accesso della stazione Flaminio, circolazione ferroviaria rallentata su alcune linee regionali. Critica la situazione del litorale, dove pioggia e grandine hanno causato disastri. Strade allagate anche al Nomentano, a Primavalle, dove è stata chiusa al traffico via Pietro Bembo diventata un fiume in piena, così come viale Tor di Quinto. Problemi pure su via Tiburtina all'altezza del cimitero israelitico e sulla Colombo. Sulla Via Ardeatina, all'altezza di Tor Carbone, alcune decine di auto sono rimaste intrappolate nel mare d'acqua. La sede stradale è divenuta impraticabile, viabilità compromessa nell'intero quadrante Come i marciapiedi di via Polinesia, via Paolini, via Caldina Ginnasi. Ancora, allagate viale(Giustiniano Imperatore, via Di Brava, via Pio Spezi, via Quirino Majorana, via del Tintoretto, via dei Cerchi, via Isole Curzolane, via Pacinotti, via Cassia a La Storta, via di Villa Massimo, via Casal del Marmo in prossimità di via Usseglio. Allagato il pronto soccorso dell'ospedale Sant'Eugenio. Sono state sufficienti un paio d'ore di pioggia per determinare gravi infiltrazioni dal soffitto che hanno allagato il pavimento, ha denunciato il consigliere regionale di FdI, Fabrizio Santori. Le persone in sala d'attesa sono state fatte allontanare dall'area, tra lo sconcerto e lo sconforto per chi, in una struttura della sanità pubblica che dovrebbe essere sinonimo di sicurezza, ha dovuto invece constatare la fragilità della sanità del Lazio, ha proseguito Santori. In XI, è stato Marco Palma, vicepresidente del consiglio municipale, a mettere in evidenza le difficoltà dell'area: Per i nostri quartieri - ha spiegato - ad ogni pioggia di media o forte intensità accade che al ponticello ferroviario di via Baffi, alle attività commerciali di via di Villa Bonelli, come via Fuggetta, in via Benucci ed a piazza Lorenzini si creano i medesimi fiumi e laghetti dovuti alle stesse cause: tombini ostruiti, strade sporche e sistema ricettivo della rete idrica inadeguato. Non va meglio sulla Roma-Fiumicino e su via della Magliana Vecchia. In seguito ai fenomeni di maltempo che hanno interessato la Capitale, la Protezione Civile di Roma Capitale - ha fatto sapere il Campidoglio - ha attivato squadre e mezzi per operare nelle aree più interessate da criticità: Prima Porta, Ostia, l'area dell'Amene, Colli e, l'area di Piazzale del Sole. Le squadre della protezione civile sono coordinate dalla Sala Operativa di Porta Metronia che risponde alle richieste di intervento dei cittadini. Già nella giornata di venerdì il Dipartimento Infrastrutture (Simu - Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione urbana) - ha aggiunto il Comune - ha allertato le squadre di tecnici per interventi in caso di criticità e sta monitorando la situazione nelle diverse zone della città, per predisporre dissestazioni e allontanamento delle acque meteoriche. Nel corso delle ultime settimane sono, inoltre, proseguiti gli interventi per la pulizia delle caditoie per prevenire occlusioni e allagamenti sulle principali arterie cittadine. HIPKODIZIONI RIHKRVATA Sant'Eugenio Fatto evacuare il pronto soccorso Viale San Paolo Come a Venezia con l'acqua alta Ferrovie Rallentamenti dei treni regionali Auto in trappola A Tor Carbone su via Ardeatina Parcheggio acquatico A sinistra, via di Monte Massico. A destra, viale Aventino Servizio pubblico Un autobus ad Ostia Prati Auto in difficoltà nella zona di piazzale Clodio -tit_ org- Arriva il temporale E la città va sott'acqua

Allerta meteo in Umbria: previste piogge e temporali. Per Protezione civile è codice giallo

[Redazione]

Medium Satiri 3 Novembre 2017 Medium Satiri 3 Novembre 2017 Allerta meteo in Umbria. La Protezione civile prevede per la giornata del 5 novembre precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul versante occidentale della nostra regione. Allerta gialla, dunque, anche in Umbria. Quale scenario si preannuncia? Innanzitutto è il codice di minor gravità gli altri sono arancione e rosso -. Secondo quanto si apprende gli effetti del codice giallo in caso di fenomeni meteo idro localizzati e intensi sono: a) possibili isolati fenomeni di erosione, frane superficiali, colaterali di detritiche o di fango; b) possibili cadute massi; c) possibili isolati fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; d) limitati fenomeni di alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; e) repentini innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori (piccoli rii, canali artificiali, torrenti) con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe; f) fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione acque, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali. Codice giallo In caso, invece, di fenomeni meteo idro diffusi, non intensi e anche persistenti potrebbero verificarsi: a) occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; b) condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli, anche in assenza di forzante meteo; c) incrementi dei livelli dei corsi d'acqua generalmente contenuti all'interno dell'alveo; d) condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi anche in assenza di forzante meteo. Condividi

Norcia, consegnate altre 46 casette: Arrivano tutte entro Natale

[Redazione]

Medium Satiri 3 Novembre 2017 Medium Satiri 3 Novembre 2017 Giornata di consegna, quella di domenica, per le Sae, le Soluzioni abitative emergenza, nelle frazioni di Norcia. Ad Agriano ne sono consegnate 4, a Campi 18 e ad Ancarano 24. A consegnare le chiavi agli assegnatari il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, il vice sindaco Pietro Luigi Altavilla insieme al vicepresidente della giunta regionale Fabio Paparelli. Anno orribile alle spalle Oggi è una bella giornata, in cui non si chiude un periodo ma si apre una stagione nuova in cui si può pensare a ricostruire, quindi a rientrare nelle vostre case ha spiegato ai presenti il sindaco Alemanno, come si legge in una nota mettendoci alle spalle un più brutto della nostra vita. Sono le prime casette ad essere consegnate nelle frazioni dopo il sisma del 30 ottobre: è voluto del tempo ma è bene ricordare che questo è un altro tipo di intervento rispetto al precedente parametro che avevamo nel 1979 e nel 1997. Abbiamo fatto del nostro meglio conclude insieme alla Regione e alla Protezione Civile nazionale che ringraziamo per averci fatto avere delle soluzioni abitative che speriamo non rappresentino la nostra casa per troppi anni. Ristrutturazione leggera Alemanno ha poi esortato a presentare i progetti per poter iniziare la ristrutturazione leggera, quella di tipo B, ma anche la pesante, quella classificata con la lettera E. I fondi e le procedure per la ricostruzione sono attivi sottolinea Paparelli e questa volta abbiamo lasciato in mano ai cittadini i tempi della ricostruzione. I tempi per la consegna delle casette si sono allungati, per la burocrazia e per altri fattori imprevedibili e vi ringraziamo per la vostra pazienza. Da parte nostra, manteniamo l'obiettivo di consegnare tutte queste case temporanee entro Natale e faremo in modo che queste siano sfruttate al meglio anche all'indomani del rientro nelle vostre case. Il Pd di Norcia Intanto il Pd di Norcia vuole più attenzione per le liste degli assegnatari. Il fabbisogno complessivo delle unità abitative nel Comune si legge in una nota sembrerebbe ammontare a 583 alloggi. Usiamo il condizionale perché ci giungono segnalazioni di numerose proteste da parte di cittadini che, nonostante l'assicurazione ricevuta di essere assegnatari di Sae, non si sono ritrovati negli elenchi. Così come lamentano l'esclusione altri cittadini la cui abitazione era stata dapprima classificata con un livello di danni di tipo B per poi recentemente essere soggetta a variazione, con danni di tipo E. In questo caso quindi i proprietari avrebbero diritto alla Sae pur non avendola richiesta entro il termine previsto del 15 maggio. Altra casistica è rappresentata da coloro che hanno un livello di danno indiretto classificato come non di rapida soluzione che dà loro diritto all'assegnazione della Sae. Quale sia la tempistica della rapida soluzione non ci appare chiaro. Riteniamo certo possibile che, nello stilare gli elenchi, si siano verificati meri errori di compilazione. Ci sembra che intero processo, estremamente delicato, sia governato dall'amministrazione comunale in maniera improvvisata e confusa. Condividi

46 casette nel comune di Norcia, prime Sae nelle frazioni dopo sisma

[Redazione]

da Paolo Millefiorini NORCIA Giornata di consegna SAE, Soluzioni abitative emergenza oggi nelle frazioni di Norcia. Ad Agriano ne sono consegnate 4, a Campi 18 e ad Ancarano 24. A consegnare le chiavi agli assegnatari il Sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, il Vice Sindaco Pietro Luigi Altavilla insieme al Vice Presidente della Giunta Regionale, Fabio Paparelli. Oggi è una bella giornata, in cui non si chiude un periodo ma si apre una stagione nuova in cui si può pensare a ricostruire, quindi a rientrare nelle vostre case dice il Sindaco Alemanno mettendoci alle spalle il più brutto della nostra vita. Sono le prime casette ad essere consegnate nelle frazioni dopo il sisma del 30 ottobre: è voluto del tempo ma è bene ricordare che questo è un altro tipo di intervento rispetto al precedente parametro che avevamo nel 1979 e nel 1997. [INS::INS] Abbiamo fatto del nostro meglio conclude insieme alla Regione e alla Protezione Civile nazionale che ringraziamo per averci fatto avere delle soluzioni abitative che speriamo non rappresentino la nostra casa per troppi anni. Alemanno infine ha esortato a presentare i progetti per poter iniziare la ristrutturazione leggera, B, ma anche la pesante, quella classificata con la lettera E. I fondi e le procedure per la ricostruzione sono attivi sottolinea Paparelli e questa volta abbiamo lasciato in mano ai cittadini il iter della ricostruzione. [INS::INS] I tempi per la consegna delle casette si sono allungati, per la burocrazia e per altri fattori imprevedibili e vi ringraziamo per la vostra pazienza. Da parte nostra, manteniamo l'obiettivo di consegnare tutte queste case temporanee entro Natale e faremo in modo che queste siano sfruttate al meglio anche all'indomani del rientro nelle vostre case. Print Friendly, PDF & Email Casette Consegnate 46 casette frazioni Norcia sae sisma sisma 30 ottobre Articoli correlati [QQQQ-326x245] Apertura Croce rossa non toglie video su sisma ad Assisi, sindaco Proietti querela associazione VIDEO 4 gennaio 2017 Apertura, Turismo 0 Croce rossa non toglie video su sisma ad Assisi, sindaco Proietti querela ASSISI Nonostante i primi interventi buoni volti a far eliminare il post del 23 dicembre 2016 e la successiva diffida inviata il 30 [] Print Friendly, PDF & Email Commissione grandi rischi, emergenza sisma non finita, possibili altri eventi Cronaca Sisma, oltre venticinquemila le richieste di sopralluogo 2 dicembre 2016 Cronaca, Perugia 0 Sisma, oltre venticinquemila le richieste di sopralluogo PERUGIA Sono 25.204 le richieste di sopralluogo pervenute al 29 novembre scorso ai comuni dell'Umbria per la verifica puntuale dei danni subiti in seguito al sisma. Sono [] Print Friendly, PDF & Email Sisma, Regione Umbria attiva raccolta fondi on line Apertura Sisma, Regione Umbria attiva raccolta fondi on line 26 agosto 2016 Apertura, Cronaca 1 Sisma, Regione Umbria attiva raccolta fondi on line. Si potranno fare donazioni anche on line per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto: la Regione Umbria ha attivato infatti, tramite il proprio sistema Pago Umbria per i pagamenti []

Roma, Maltempo. Campidoglio: Attivate squadre Protezione Civile

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDITEMPO AVVERSO
Prima Porta, Ostia, l'area dell'Aniene, Corcolle, l'area di Piana del Sole sono le aree più interessate da criticità. In seguito ai fenomeni di maltempo che hanno interessato la Capitale, la Protezione Civile di Roma Capitale ha attivato squadre e mezzi per operare nelle aree più interessate da criticità: Prima Porta, Ostia, l'area dell'Aniene, Corcolle, l'area di Piana del Sole. Le squadre della protezione civile sono coordinate dalla Sala Operativa di Porta Metronia che risponde alle richieste di intervento dei cittadini. Lo comunica in una nota il Campidoglio. In previsione del maltempo, già nella giornata di venerdì il Dipartimento Infrastrutture (Simu - Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana) ha allertato le squadre di tecnici per interventi in caso di criticità e sta monitorando la situazione nelle diverse zone della città, per predisporre ostruzioni e allontanamento delle acque meteoriche. Nel corso delle ultime settimane sono, inoltre, proseguiti gli interventi per la pulizia delle caditoie per prevenire occlusioni e allagamenti sulle principali arterie cittadine. La Polizia Locale è intervenuta per agevolare le operazioni di deflusso dei tifosi allo Stadio Olimpico per il rinvio della partita, per smaltire l'intensificarsi del traffico e assistere le squadre di Vigili del Fuoco e Protezione Civile durante gli interventi. Si ricorda che per ogni richiesta di informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h24 della Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800 854854 o al numero 06 67109200. I cittadini sordi possono mettersi in contatto con la Sala Operativa attraverso l'app gratuita Pedius. Redazione 05-11-2017 18:17

Maltempo: Campidoglio, attivate squadre Protezione Civile Roma Capitale

[Redazione]

Terremoto, altre 46 casette | Ricostruzione blindata; in 11 zone, la mappa

[Redazione]

Si consegnano Sae ad Agriano, Ancarano e Campi, fabbisogno evaso al 40% | Perimetrazione in 11 frazioni tra Norcia e Preci, ecco quali sono: lunedì gli incontri Sara Fratè - 05 novembre 2017 - 0 Commenti Sale al 40% il numero di Sae (le casette emergenziali post terremoto) assegnate agli sfollati del comune di Norcia. Oggi, infatti, la consegna di altre 46 soluzioni abitative in emergenza, che si aggiungono alle circa 190 già abitate tra il capoluogo e la frazione di San Pellegrino. All'appello, però, ne mancano ancora quasi 350, che la Regione Umbria conta di mettere a disposizione entro fine anno, anche se molti cantieri ancora sono in fase preliminare ed un obiettivo sembra di difficile realizzazione. Il quadro delle casette mancanti [casette-agriano-3-300x169] La consegna delle Sae ad Agriano Oggi a Norcia è festa quindi per altre 46 famiglie di sfollati, che vedranno la consegna delle chiavi di altrettante casette. In particolare la prima consegna, stamattina (alla presenza del sindaco Nicola Alemanno, del vice Altavilla edell assessore regionale Paparelli), è stata ad Agriano, di 4 Sae; quindi a Campi, alle 12.15 (18 casette, a fronte di 19 pronte, con verifiche in corso su una); mentre nel pomeriggio 24 ad Ancarano. Il Comune, con una delibera di Giunta datata 30 ottobre, ha approvato il fabbisogno complessivo a Norcia, che è di 583 casette; considerate le 190 già consegnate e le 46 di oggi, all'appello ne mancano ancora il 59,5%. Nello stesso atto si approvano gli elenchi degli assegnatari ed in alcuni casi anche i numeri civici. [INS::INS][INS::INS][casette-campi-1-300x169] La consegna a Campi Nel dettaglio il fabbisogno mancante (ma i cantieri delle casette sono tutti appaltati) è di: 95 Sae nella zona industriale di Norcia (Opaco lotto C), 49 in zona Montedoro e 44 in viale XX Settembre 2, 54 località Madonna delle Grazie, 16 + 21 a San Pellegrino (lotto 2 e 3), 15 a Frascano, 11 a Valcadara, 9 a Nottoria, 12 a Savelli, 4 ad Agriano (consegnate oggi), 5 a Casali di Serravalle, 1 a Popoli, 19 a Campi (18 consegnate oggi), 24 ad Ancarano (consegnate oggi), 3 a Piediripa, 2 a Forsivo, 8 a Castelluccio. La pubblicazione dei nomi degli assegnatari, però, ha creato qualche malumore, tanto che alcuni esclusi stanno valutando ricorsi e denunce contro il provvedimento amministrativo comunale, comunque, come si legge nel documento, ritiene di formulare con il presente provvedimento una delibera quadro di carattere generale in relazione alla quale i destinatari possono entro il termine perentorio del 10 novembre (salvo il caso di consegna anticipata) segnalare necessità o esigenze che l'amministrazione si riserva di valutare. Consegnando le casette, il vice presidente della Giunta regionale Fabio Paparelli ha detto: Da parte nostra, manteniamo l'obiettivo di consegnare tutte queste case temporanee entro Natale e faremo in modo che queste siano sfruttate al meglio anche all'indomani del rientro nelle vostre case. [INS::INS][INS::INS] QUIELENCO DEGLI ASSEGNATARI DELLE CASETTI Ricostruzione blindata in 11 zone tra Norcia e Preci, la mappa Mentre sono circa 230 le domande per la ricostruzione leggera e pesante (abitativo e produttivo) presentate all'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Umbria, finalmente si inizia a pensare anche alle numerose zone dove la ricostruzione è blindata. Soggetta, cioè, a perimetrazione da parte della Regione e relativo piano attuativo. Sono 11 le aree, tra Norcia e Preci (il comune di Cascia si è chiamato fuori dalla procedura), dove gli interventi dovranno essere fatti seguendo quelle che nel post terremoto del 1997 erano le Umi (unità minime di intervento). Con eccezioni, però, che saranno decise dalle amministrazioni comunali, con edifici che, pur all'interno del perimetro, potranno essere estrapolate ed avviare la ricostruzione singolarmente. Ovviamente si tratta di immobili danneggiati in modo più lieve. Per discutere del tema, il Comune di Norcia ha convocato alcuni incontri lunedì pomeriggio (6 novembre) al centro polivalente. Alle ore 15.15 si inizierà con la riunione dedicata alla frazione di Nottoria a, alle ore 16 sarà la volta di Campi Alto, alle 16.45 di San Pellegrino, alle 18 Ancarano ed alle 19.15 Castelluccio. La Regione specifica che per quanto previsto dall'Ordinanza C.S.R. n.39 dell'8 settembre 2017 è stato stabilito che al fine di favorire la realizzazione unitaria di interventi diretti conformi allo strumento urbanistico vigente, il Comune ha la possibilità, in sede di partecipazione al procedimento di approvazione del perimetro, di fornire alla Regione indicazioni

utili per individuare edifici singoli od aggregati edilizi che possono essere esclusi dalla perimetrazione in quanto non richiedono modifiche alla disciplina urbanistica per essere riparati, migliorati sismicamente o ricostruiti. La Regione, prima dell'approvazione definitiva della perimetrazione con decreto del Presidente Vice Commissario, dovrà recepire le indicazioni del Comune e adeguare il perimetro escludendo gli interventi direttamente attuabili. Proprio per questo entro il 10 novembre i Comuni dovranno indicare alla Regione gli immobili da escludere dalla perimetrazione, di cui si parlerà quindi nelle riunioni di lunedì pomeriggio.

Terremoto, basta Cas per chi è in case mobili | 11 luoghi in Umbria perimetrati
 all'interno della perimetrazione sono 8 aree nel comune di Norcia e 3 in quello di Preci. Si tratta di: Campi Alto, Capo del Colle, Castelluccio, Nottoria, Pie del Colle, Pie la Rocca, San Pellegrino e Sant'Angelo per Norcia e Acquaro, Collescille e Valle per Preci. Per ogni area, oltre alla mappa, la Regione Umbria ha stilato dei dati conoscitivi che riguardano anche la percentuale degli immobili danneggiati all'interno dell'area; in alcuni casi si tratta addirittura di oltre il 95%. Ecco quindi il dettaglio, in ordine alfabetico.

[Acquaro-300x145] Acquaro di Preci La frazione preciana di Acquaro, si apprende dalle schede redatte dalla Regione, comprende, come beni vincolati, la chiesa della Madonna di Santa Maria Assunta (fuori dal perimetro) ed è un'area che presenta per quanto riguarda condizioni di pericolosità territoriale direttamente connesse ai fenomeni sismici zone stabili suscettibili di amplificazioni locali quali aree con movimenti franosi attivi ed aree franose esposte a rischio frana. La zona perimetrata ha visto la redazione di 11 schede Aedes su altrettanti edifici, con il 91% che risultano inagibili.

[Campi-Alto-300x111] Campi Alto di Norcia Nella bellissima frazione situata tra Norcia e Preci, la percentuale di immobili inagibili raggiunge addirittura il 98% (su 47 schede Aedes). All'interno dell'area perimetrata, come beni di interesse culturale, ci sono il borgo di Campi Vecchio, la chiesa di Santa Maria delle Grazie, la chiesa di Sant'Andrea, la chiesa di Madonna della Piazza e la casa parrocchiale e cappella. Quanto invece al rischio sismico e franoso, non sono presenti zone di instabilità.

[Capo-del-Colle-300x173] Capo del Colle (Ancarano di Norcia) Il dettaglio di Capo del Colle che viene fornito nella mappa parla di 80 unità strutturali, 33 edifici non rilevati, 1 agibile, 5 AF (agibile ma con inagibilità per rischio esterno), 10 BF (danni lievi ma inagibilità per rischio esterno), 1 CF (danni e rischio esterno), 2 E (totalmente inagibili), 26 EF (inagibili e rischio esterno), 1 (rischio esterno) e 1 senza esito. Delle 41 schede Aedes compilate, il 90% degli edifici è quindi inagibile. Unico bene vincolato nella zona è la chiesa di Sant'Antonio. Quanto alla pericolosità territoriale, ci troviamo davanti a zone stabili suscettibili di amplificazioni locali quali aree di fondo valle con depositi alluvionali ed aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione; sul fronte delle frane, invece, sono presenti conoidi, frana di detrito e frana di scivolamento.

[Castelluccio-300x115] Castelluccio Passando a Castelluccio, ad essere perimetrata è tutta la frazione, anche se alcuni edifici risultano agibili. Delle 87 schede Aedes compilate, risulta inagibile l'85% degli edifici.

Qua
 ntoi beni vincolati dal Mibact, troviamo il borgo di Castelluccio e la chiesa dell'Assunta. Ovviamente è anche il vincolo paesaggistico per quanto riguarda il Pian Grande ed il Pian Piccolo. Sulla pericolosità territoriale, viene segnalata la presenza di zone stabili suscettibili di instabilità quali aree potenzialmente franose o esposte a rischio frana ed aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione. Sono presenti anche fenomeni franosi come conoidi, frana di detrito e frana di scivolamento.

[Collescille-300x136] Collescille (Preci) A Collescille ci sono 67 unità strutturali all'interno della perimetrazione, con 35 schede Aedes redatte di cui il 71% inagibili. Degli immobili risultano 29 edifici non rilevati, 2 agibili, 11 agibili ma con inagibilità esterna, 3 danni lievi ma inagibilità esterna, 1 esito e 21 esiti EF (inagibili totalmente e con inagibilità esterna). Nella perimetrazione compaiono la chiesa di Sant'Antonio Abate e la torre medievale. Per quanto riguarda le condizioni di pericolosità territoriale, viene evidenziata la presenza di zone stabili suscettibili di amplificazioni locali quali aree con movimenti franosi attivi, aree con movimenti franosi quiescenti, aree franose o esposte a rischio di frana, aree di fondo valle con depositi alluvionali, aree pedemontane di falda di detrito

ocon di deiezione. Presenti anche fenomeni franosi quali frane da scorrimento.[Nottoria-300x209]Nottoria (Norcia) Nella frazione che ospitaalbero piùgrande dell Umbria, la perimetrazione comprende la chiesa, vincolata, di SantoStefano. Qui sono state 61 le schede Aedes compilate, con il 90% di inagibilità. Quanto alla pericolosità, viene registrata la presenza di zone stabilisuscettibili di amplificazioni locali, quali aree di fondovalle con depositialluvionali ed aree potenzialmente franose o esposte a rischio di frana. Sonopresenti fenomeni franosi come conoidi, frana di detrito e frana discivolamento.[pie-del-colle-300x156]Pie del Colle (Ancarano di Norcia) Sono 31 le schedeAedes compilate all interno dell area perimetrata a Pie del Colle, con87% diesiti di inagibilità; all interno è presente la chiesa di San Matteo. Quantoalle condizioni di pericolosità territoriale, si parla di zone stabilisuscettibili di amplificazioni locali quali aree di fondovalle con depositialluvionali ed aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione.Presenti poi fenomeni franosi quali conoidi, frana di detrito e frana discivolamento.[pie-la-rocca-300x188]Pie la Rocca (Ancarano di Norcia) A Pie la Rocca (checomprende anche la chiesa della Madonna bianca) sono 34 le schede Aedesredatte, con il 97% di edifici inagibili. Anche in questo casi assistiamo azone stabili suscettibili di amplificazioni locali quali aree di fondovalle con depositi alluvionali ed aree pedemontane di falda di detrito o cono dideiezione, oltre a fenomeni franosi come conoidi, frana di detrito e frana discivolamento.[san-pellegrino-300x210]San Pellegrino di Norcia La frazione simbolo delterremoto del 24 agosto risulta essere tutta interessata dalla perimetrazione,che quindi coinvolge un area piuttosto vasta. Per quanto riguarda i benivincolati dal Mibact, all interno del perimetroè la chiesa di SanPellegrino, mentre all esterno quella di Santa Giuliana. Ben 74 le schede Aedescompilate (a fronte di pochi edifici non censiti, da come si evince dalla mappadella Regione), con il 95% di edifici inagibili. Anche qui, quanto allapericolosità territoriale, si assiste alla presenza di zone stabili,suscettibili di amplificazioni locali quali aree di fondovalle con depositialluvionali, aree pedemontane di falsa di detrito o cono di deiezione, e lapresenza di fenomeni franosi quali conoidi, frane di detrito e frane dascivolamento.[santangelo-300x165]Sant Angelo (Ancarano di Norcia) Sono 19 le schede Aedescompilate a Sant Angelo, con il 90% di inagibilità. Fuori dal perimetrocompaiono alcune abitazioni agibili. Sul rischio di pericolosità territorialela situazione è simile ad altre frazioni. Ci sono infatti zone stabilisuscettibili di amplificazioni locali quali aree di fondovalle con depositialluvionali, aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione e lapresenza di fenomeni franosi come conoidi, frana di detrito e frana discivolamento.[valle-300x105]Valle (Preci) Nella piccolissima frazione di Valle sono stati12 gli edifici oggetto di scheda Aedes, tutti inagibili, ed altri 10 invece noncensiti, con il 100% quindi di inagibilità rispetto alle Aedes. Per quantoriguarda le condizioni di pericolosità territoriale, la situazione è piuttosto significativa: troviamo zone stabili suscettibili di amplificazioni localiquali aree con movimenti franosi attivi, aree con movimenti franosi quiescenti,aree franose o esposte a rischio di frana, aree di fondovalle con depositialluvionali, aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione; sonopresenti fenomeni franosi come frane da scorrimento.Clicca qui per scaricare tutta la documentazioneel dati della Regione su sfollati e delocalizzazioniEcco alcuni dati dell attività a un anno dal sisma del 30 ottobre 2016, resinoti dalla Regione Umbria in occasione del primo anniversario dalterremoto. Secondoultimo rapporto elaborato dalla Protezione civileregionale, sono state condotte 43.381 verifiche su edifici privati, 235verifiche su edifici pubblici e 355 su edifici scolastici. Gli edificidanneggiati e non utilizzabili sono oltre 11mila.Le persone ad oggi assistite sono 7.433 di cui: 526 cittadini (236 nuclei) instrutture ricettive; 376 in Sae (soluzioni abitativeemergenza); 335 incontainer collettivi; 164 nei Mapre (moduli abitativi provvisori ruralid emergenza); 5.882 in autonoma sistemazione; 150 in soluzioni abitative antesisma 2016. Per quanto riguarda le Sae, afferma la Regione ne sono staterealizzate 370, di prossima realizzazione sono 79; entro fine anno sarannorealizzate le restanti casette 309 per un totale di 758 (il 100%). Sono stateprogettate 3 tipologie di Sae accessibili per persone con disabilità; sonostate valutate 192 persone con disabilità richiedenti Sae; sono state assegnate102 Sae accessibili e personalizzate (pari al 13 per cento del totale) aNorcia, Cascia e Preci.Per il settore zootecnico, sono state verificate 285 aziende con un bisognorilevato in 192 aziende. Sono stati già tutti consegnati i 68 Mapre necessari,i 43 moduli sostitutivi delle stalle per i bovini da latte, i 33 per i bovinida carne, i 40 per gli ovicapri, i 74 depositi/fienili e le 44 tettoie.Per le misure e

opere provvisorie di messa in sicurezza (beni culturali, benicomunali non culturali, uso scolastico, cimiteri, municipi) sono stati investiti 10 milioni e 750 mila euro; altri 18 milioni di euro per interventi sulla viabilità. Sono stati verificati 366 edifici scolastici, di cui 233 (il 63%) agibili; 94 (26%) sono risultati temporaneamente inagibili e per 45 di questi sono stati autorizzati dalla Regione 45 interventi urgenti (per un importo di 1 milione di euro) finalizzati alla riapertura immediata degli edifici lievemente danneggiati; sono 23 (6%) gli edifici parzialmente inagibili e 16 (5%) quelli totalmente inagibili. Cinque edifici sono stati oggetto di ricostruzione ex novo per anno scolastico 2017/2018 (due a Spoleto, uno a Perugia, uno a Foligno e uno a Giano dell'Umbria); i restanti 11 edifici sono ricompresi nel secondo stralcio del programma di interventi sugli edifici scolastici danneggiati. (Va precisato che per i primi 5 edifici i lavori non sono ancora partiti, ndr) I beni culturali mobili prelevati dalle chiese e dalle altre strutture inagibili sono circa 6 mila e sono ricoverati al deposito per la messa in sicurezza dei beni culturali a Santo Chiodo di Spoleto. Quanto alla delocalizzazione provvisoria delle attività produttive, sono state presentate 350 domande. Sono state consegnate 24 strutture per attività commerciali e 20 per attività professionali a Norcia, 2 per attività di insacchettatori a Castelluccio di Norcia, 6 per attività commerciali a Cascia (il 15%, ndr). Per attività di ricostruzione, alla data del 16 ottobre 2017, sono state presentate 162 domande per la ricostruzione leggera (abitativo e produttivo, danno lieve); 5 per la ricostruzione pesante di abitazioni e 63 per edifici a uso produttivo. Le donazioni in denaro raccolte con il numero solidale 45500 e attraverso il conto corrente bancario aperto a favore delle popolazioni terremotate sono state così suddivise: 1 milione di euro per dotazioni e apparecchiature per la scuola; 3 milioni e 100 mila euro per i centri di comunità, 520 mila euro per il restauro di beni culturali mobili, per un totale di 4.620.000 euro raccolti.

Norcia, cassette a quota 583. Oggi la consegna di 46 strutture

[Redazione]

cassette norciaNORCIA Sono arrivate a 583 le Sae presenti sul territorio di Norcia, dopo le46 consegnate oggi ad Agriano, Campi e Ancarano. Alla cerimonia di consegnadelle chiavi il sindaco Nicola Alemanno, accompagnato dal vicepresidente dellaRegione Fabio Paparelli.Intanto il Comune di Norcia ha approvatoelenco degli aventi diritto alleSoluzioni AbitativeEmergenza, SAE per le aree di Zona Industriale C, Montedoro, Viale XX Settembre 2, Madonna delle Grazie, San Pellegrino 2 e 3, Frascaro, Valcaldara, Nottoria, Savelli, Agriano, Casali di Serravalle, Popoli, Campi, Ancarano, Piediripa, Forsivo e Castelluccio. amministrazione si legge nella delibera, pubblicata all albo pretorio del Comune di Norcia ritiene di formulare con il presente provvedimento unadelibera quadro di carattere generale in relazione alla quale i destinatari possono entro il termine perentorio del 10 novembre (salvo il caso di consegna anticipata) segnalare necessità o esigenze che Amministrazione si riserverà di valutare. Si parlerà di costruzioni anche il 6 novembre al Centro Boeri, conl amministrazione comunale e la Protezione civile che incontreranno i cittadini di Castelluccio, San Pellegrino, Campi, Nottoria e Ancarano per illustrare perpetrzioni ed entrare nello specifico.

FOTO Tromba d'aria rischia di far crollare i pali della linea telefonica

[Redazione]

Questa mattina, intorno alle ore 12, sulla Migliara 47 una trombaaria haprovocato danni ad alcuni pali della linea telefonica. Sul posto sonointervenuti i Vigili del Fuoco, il comandante della Polizia Locale di SabaudiaDe Sanctis, gli agenti Fontana e Gabrielli, il comandante dei Carabinieri dellaStazione di Sabaudia Zeccolella, la protezione civile comunale. Dopo unatemporanea chiusura del tratto che va da Strada del Villaggio a Borgo SanDonato, è stato ripristinato lo stato dei luoghi.Il sindaco di Sabaudia Giada Gervasi: Vorrei ringraziare tutti coloro che sonointervenuti nell immediato, scongiurando situazioni di pericolo per le personee disagi per la viabilità. Il mio particolare ringraziamento però va al signorFranco Adolfi, che con la sua segnalazione ha permesso un rapido intervento agaranzia della sicurezza e dell incolumità pubblica. tromba-aria-sabaudia-2 tromba-aria-sabaudia-0 tromba-aria-sabaudia-1

Norcia, consegnate altre 46 Sae. Alemanno: "Lasciato alle spalle un anno terribile";

[Redazione]

Cerimonie nelle frazioni di Agriano, Campi e Ancarano. Il vicepresidente Paparelli: "Obiettivo resta consegnare tutte le casette entro Natale" Da Redazione - 5 novembre 2017 17:49 [casette-696x392] NORCIA Giornata di consegna Sae in alcune frazioni nursine: ad Agriano ne sono consegnate 4, a Campi 18 e ad Ancarano 24. Domenica 5 novembre, a consegnare le chiavi agli assegnatari sono stati il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, il vicesindaco Pietro Luigi Altavilla insieme al vicepresidente della Giunta Regionale, Fabio Paparelli. Alemanno Oggi è una bella giornata, in cui non si chiude un periodo ma si apre una stagione nuova in cui si può pensare a ricostruire, quindi a rientrare nelle vostre case dice il primo cittadino mettendoci alle spalle l'anno più brutto della nostra vita. Sono le prime casette ad essere consegnate nelle frazioni dopo il sisma del 30 ottobre: è voluto del tempo ma è bene ricordare che questo è un altro tipo di intervento rispetto al precedente parametro che avevamo nel 1979 e nel 1997. Abbiamo fatto del nostro meglio conclude insieme alla Regione e alla Protezione Civile nazionale che ringraziamo per averci fatto avere delle soluzioni abitative che speriamo non rappresentino la nostra casa per troppi anni. Obiettivo Natale Alemanno infine ha esortato a presentare i progetti per poter iniziare la ristrutturazione leggera, B, ma anche la pesante, quella classificata con la lettera E. I fondi e le procedure per la ricostruzione sono attivi sottolinea Paparelli e questa volta abbiamo lasciato in mano ai cittadini il iter della ricostruzione. I tempi per la consegna delle casette si sono allungati, per la burocrazia e per altri fattori imprevedibili e vi ringraziamo per la vostra pazienza. Da parte nostra, manteniamo l'obiettivo di consegnare tutte queste case temporanee entro Natale e faremo in modo che queste siano sfruttate al meglio anche all'indomani del rientro nelle vostre case.

Il maltempo non si ferma, prevista ancora pioggia intensa a Latina e provincia

[Redazione]

Proseguono gli effetti della perturbazione atlantica attiva in queste ore anche nella provincia pontina. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso in data odierna un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse per la giornata di domani 6 novembre: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, con una criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle Zone di Allerta Appennino di Rieti, E Aniene, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri, ed è stato diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale. Sono attese piogge intense anche per la giornata di martedì 7 novembre. Temperature in sensibile calo.

Maltempo, forte acquazzone a Santa Marinella

[Redazione]

Il maltempo è arrivato puntuale sul litorale. A farne le spese per prime le città di Santa Marinella e Civitavecchia. [INS::INS]Maggiori disagi si sono registrati nella prima città dove alcune strade si sono trasformate in torrenti. Allertati i soccorsi e la protezione civile. Dal comune fanno sapere che Nonostante sia pervenuta allerta meteo gialla per la giornata odierna (rischio moderato) al momento sta piovendo più del previsto. **PRESTARE MASSIMA ATTENZIONE ED EVITARE SPOSTAMENTI SE NON NECESSARI.** Protezione Civile e Polizia Locale sono già allertati e stanno monitorando il territorio comunale. Eventuali Aggiornamenti nel corso della giornata.

Pioggia e vento sulla Versilia

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][DSC2886_resized_1-796x530]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 05/11/2017 at 10:33. Atteso per oggi, domenica 5 novembre, il transito in Toscana di un'intensa perturbazione atlantica cui si assoceranno precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potrebbero risultare localmente forti. Venti forti meridionali e mare molto mosso. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile regionale, che ha attivato lo stato di vigilanza con criticità di colore giallo per tutta la Toscana, a partire dalle ore 6 fino alla mezzanotte di domenica 5 novembre. Si prevedono forti temporali su tutta la regione, inizialmente sulla costa centro-settentrionale e sul nord-ovest, in estensione al resto della regione tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio. I temporali potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento, in rapida intensificazione da sud, in particolare sulle zone costiere e sull'Arcipelago. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/